L'OFRAFO VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA







ARREDAMENTI METALLICI S.p.A.
CAPITALE SOCIALE LIRE 450.000.000
STABILIMENTI IN TORINO E RIVOLI C. VICA
50.000 MQ. - CAPACITÀ PRODUTTIVA KG. 100.000/GIORNO

MERCURIO D'ORO = 1966 = OSCAR DEL COMMERCIO

SETTORI DI PRODUZIONE:

- ARREDAMENTI PER UFFICI
 CLASSIFICAZIONE ORGANIZZATA VISITRAU
 ARMADI SCOMPONIBILI BREVETTATI
 SCAFFALATURE, BANCONATE
 STUDI PER LA CASA, ARMADIETTI UTILITÀ
 LAVORAZIONI SPECIALI DI ALTA PRECISIONE

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA : IN ITALIA 9 FILIALI = 90 AGENZIE ALL'ESTERO 17 RAPPRESENTANZE

PREZZI COMPETITIVI . QUALITÀ SUPERIORE



dokol

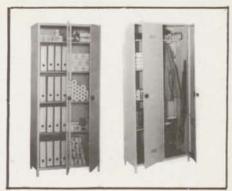










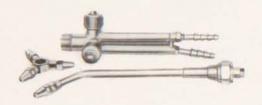


DIREZIONE COMMERCIALE: RIVOLI - G. Vica - CASELLA POSTALE 227 FER-TORINO AGENZIA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA: G. Calvi - Via Mazzini, 10 - Telef. 65748 - ALESSANDRIA FORNITURE PER GLI OREFICI

MILANO
Telef. 892.877 - 873.665
Via Valpetrosa, 5

Dovete fondere

Platino, Oro rosso, Oro bianco, Argento? Ognuno di questi metalli ha una sua proprietà, una sua esigenza di tecnica fusoria. VI CONSIGLIAMO:



Per fusioni di piccole quantità di Platino, l'uso dei nostri CANNELLI (art. 126).



Per fusioni di Platino in grande entità potete valervi del Forno elettrico Galloni.

Per l'Oro rosso l'ideale sono i forni Lampo da Kg. 2,5.

Per l'Oro bianco è consigliabile l'adozione dei nostri forni a bacchette di Silite.



Per l'Argento è opportuno invece l'uso dei Forni Vulcano.





VALENZA PO - Via Tortona, 41 - Telef. 93.324 VICENZA - Via J. Cabianca, 11 - Telef. 37.115 R O M A Via Della Mercede - Tel. 675.840



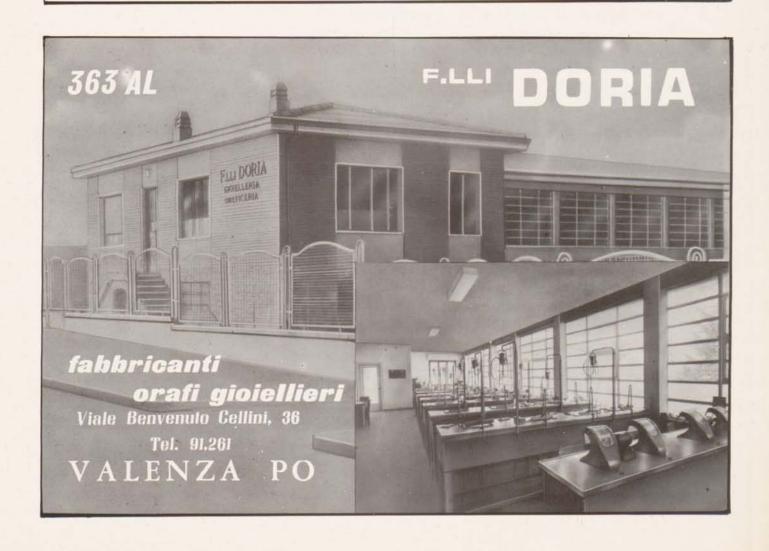
GIUSEPPE BENEFICO



BRILLANTI
PIETRE PREZIOSE
CORALLI

MILANO
Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA
Viale Dante, 10 - Tel. 93,092





Uffici - Via G. Melgara, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 39 - Telefono 93.116

per tradizione al servizio dell'arte orafa

leghe preziose per uso orafo
laminati - trafilati - leghe saldanti
fusioni - analisi - affinazioni
trattamento ceneri e residui
sali di metalli preziosi
metalli preziosi elettroliticamente puri



Tornati Eraldo

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale Dante, 11 - Telefono 91.459

Carlo Illario e Fratelli s. p. a.

gioiellieri ed orafi in valenza po

viale benvenuto cellini, 15 . tel. 91.318

M

T.lli Moraglione

FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI

VALENZA

MARCHIO 428 AL • VIA SASSI, 45 - TEL. 91.719

UFFICI PER L'ESPORTAZIONE



VALENZA



VALENZA PO (Italia)

VIALE DANTE, 24
TELEFONO 92,324
TELEGRAFO GAM VALENZA PO

MILANO

VIA P. BARACCHINI, 10 IP.ZA DIAZI TELEFONO 806.148

Istituto Bancario San Paolo di Torino

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO - FONDATO NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI: L. 18.700.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiarie in circolazione: oltre 1.000 miliardi

Direzione Generale: TORINO - Piazza San Carlo, 156

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

200 FILIALI IN ITALIA

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 10

R

C. Rota & Figlio Gioiellieri

VALENZA

VIA SAN SALVATORE, 64 TEL. 91.306





Marchio 1102 AL

Capuzzo F.lli

Fabbrica Oreficeria Gioielleria

Strada Noce n. 28 - Telef. 93.195 - Valenza

LAVORAZIONE:

· Spille in

Fantasia

- Bracciali

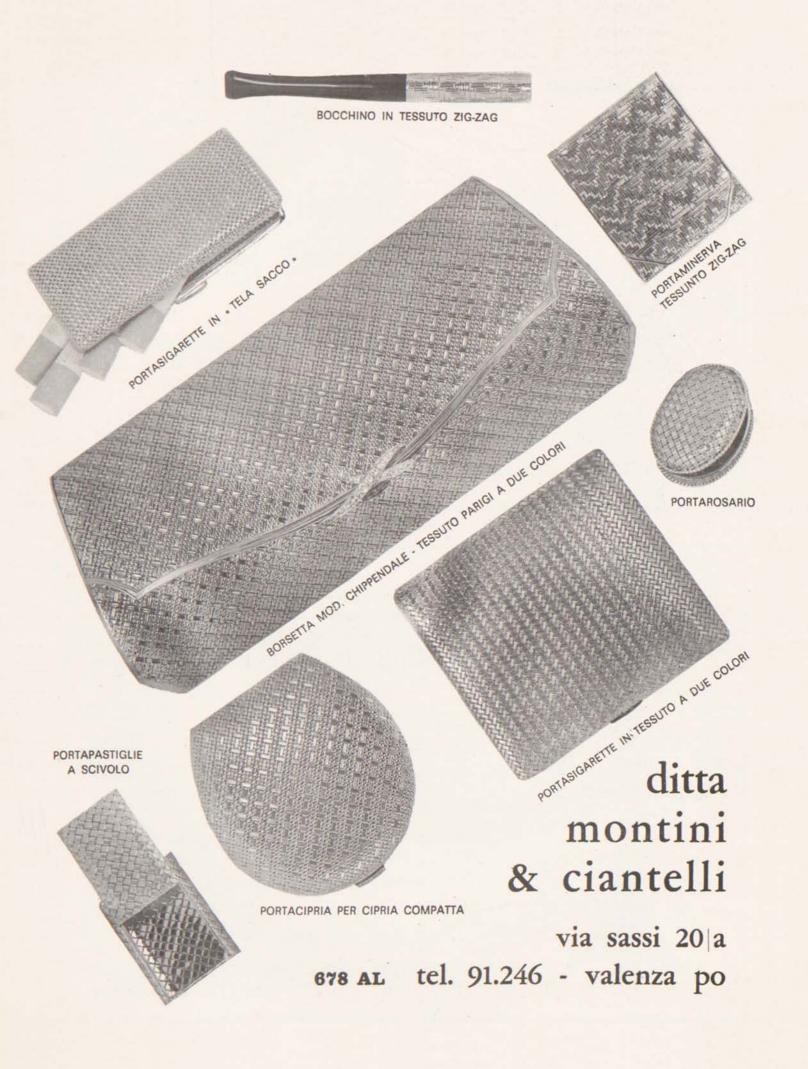
Foto Nazionale di GATTA MAGGIORINO

La tecnica della fotografia

al servizio dell'orato

Via Mazzini, 22 - Telefono 91.116

VALENZA PO



Lunati

FABBRICANTI GIOIELLIERI EXPORT

VALENZA PO : VIA TRENTO, 5 - TELEF. 91.338 - 92.649

Marchio 1035 AL

Pavese

gioiellieri in valenza po Narratone Stradella

viale della repubblica - strada faiteria - tel. 91.673



23 AL MARCHID DI IDENTIFICAZIONE

TELEGRAMMI: IMA CASELLA POSTALE 27 ARGENTERIE ARTISTICHE POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

VIA DONATELLO 1 - ALESSANDRIA - (SPALTO BORGOGLIO)

MOSTRA PERMANENTE DI MILANO

VIA PAOLO DA CANNOBIO 11 - TEL. 87.55.27

ARGENTERIE ARTISTICHE • CESELLI E SBALZI VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFÈ • CANDELABRI COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE PRESSO IL NOSTRO RECAPITO DI MILANO.







895 AL



ORAFI VALENZA PO

VIALE DANTE, 24 - TEL. 91.132



BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3,000,000

VALENZA

VICOLO DEL PERO N. 25 - TELEFONO 91.343

Laboratorio

per la lavorazione

dei metalli preziosi

delle ceneri

e dei residui

auro-platino-argentiferi

FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1965

CAPITALE L. 2.030.064.000 - RISERVE L. 15.760.659.282

287 FILIALI 81 ESATTORIE

UFFICI DI RAPPRESENTANZA A LONDRA E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO CIRCA 800 MILIARDI

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

FILIALE DI **VALENZA** - VIA LEGA LOMBARDA N. 5 TEL. 92.754 - 92.755

LEGNAZZI

VALENZA PO

VIA T. GALIMBERTI, 31 TEL. 91.783

726 AL

FIRENZE

LUNGARNO ACCIAIUOLI, 6/R

TEL. 29.44.25

FABBRICANTE GIOIELLERIE

IMPORT

EXPORT

Varona Guido

ANELLI - POLSINI IN MONETA ANELLI - BOCCOLE IN TURCHESE CORALLO - CAMMEI

VIA 8 MASSIMO, 9 - TELEFONO 91.038 - VALENZA PO





pietre preziose perle coltivate

SEDE CENTRALE: MILANO

PIAZZA VELASCA, 5 - TORRE VELASCA

C. C. MILANO 494115 - Telegr. EMUNA - Tel. 80.01.23 - 80.01.34

VALENZA PO

VIALE DANTE, 10 (CONDOMINIO DANTE)

TELEF. 92.661 - 93.261

GENTERI GIULIANO & F.LLO

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Lavorazione in Fantasia ANELLI SPILLE BRACCIALI

MAROHIO 1112 AL

EXPORT

Piazza Tortona, 32 - Telefono 92.758 - VALENZA

PEROSO ALFREDO & FIGLI

GIOIELLIERI

ROMA

VALENZA

VIA SISTINA, 27 - TELEFONO 47.85.76 PIAZZA VERDI, 3 - TELEFONO 91.366

DRVAL S.P.A.

GIOIELLERIA - EXPORT ITALY

SEDE: VALENZA

FIERA MILANO

VIA MAZZINI, 45 - TELEF, 91,215

FILIALE: MILANO

VIA P. CANNOBIO, 5 - TEL. 867.127

CAUTELA DARIC

Creazione propria - Gioielleria in platino e oro bianco

Marchio 721 AL

EXPORT

Via Trieste, 13 - Telef. 92.030

VALENZA PO

a. o. malvezzi ANELLI . FERMEZZE PER BRACCIALI E COLLANE IN PERLE CATIO COLLANE CON BRILLANTI VIA TORTONA, 37a, TEL, 92.227 VALENZA (Italy)

BAJARDI LUCIANO

E GIODELLERIA

MARCHIO 131 AL

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11





DITTA

CERVI ENRICO & C.

S. A. S'

MONTRES



WILHELM SCLUSIVISTA ITALIA E COLONIE

OROLOGERIE

VALENZA PO - VIA TRIESTE, 44 - TELEFONO 91.498



di FRANCO **PASINI**

1370 AL

VIALE DANTE, 46/a TELEF. 91 664

VALENZA PO

CAIRNIE AI

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTA GAMMA DI SPILLE

CREAZIONE PROPRIA

671 AL

VALENZA PO

VIA TRIESTE, 26 TEL. 91.662

VIA TORTRINO, 4 TELEFONO, 91.670

FF Ferraris Ferruccio

oreficeria

gioielleria

VALENZA PO

VASTO ASSORTIMENTO



F.LLI DEAMBROGIO

Marchio 1043 AL

GIOIELLERIA

VIALE DELLA REPUBBLICA, 5 TEL. 93.382

fermezze - spille

VALENZA EXPORT

bracciali in genere

FRASCAROLO & C.

- Gioiellieri -

CORSO MATTEOTTI, 49 - TEL. 91.507

VALENZA PO



Marchio 200 AL

FABBRICA GIOIELLERIE ANELLI & SPILLE & COLLANE Via P. Paietta 1 (Palazzo Garden) Tel. 91.273

VALENZA PO

FREZZA & RICCI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO

785 AL

VALENZA PO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 28 - TELEF, 91.101

Marchio 525 AL

FRANCO ANNARATONE

FABBRICA OREFICERIA

Via Pellizzari, 2 - Telef. 91.583

VALENZA PO

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

FONDATA CON R. BREVETTO 21 AGOSTO 1838 A SCOPO DI BENEFICENZA

DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE - ALESSANDRIA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
SERVIZIO CASSA CONTINUA

Agenzie di Città:

A - CORSO ACQUI, 13

B - PIAZZA MENTANA, 7 a

C - VIA DOSSENA, 13

FILIALI

Arquata Scrivia - Bergamasco - Borgo San Martino - Bosio - Camino - Capriata d'Orba - Carpeneto Cassine - Castelleriolo - Castellazzo Bormida - Castelluovo Bormida - Cellamonte - Felizzano, - Frugarolo Gabiano - Novi Ligure - Oviglio - Predosa - Quargnento - Quattordio - Rivalta Bormida - S. Giuliano San Salvatore Monferrato - Sezzadio - Solero - Spinetta Marengo - Valenza



MARCHISIO G. e c.

già MARCHISIO & FIGLIO

M 813424

Via Goito, 11 h TORINO (Italy) Tel. 688.938 - 683.519

CONCESSIONARIO PER VALENZA PO:

Ditta NEGRO G.

CORSO GARIBALDI, 144/46

ASTUCCI PER OREFICERIA POSATERIA E ARGENTERIA VETRINE COMPLETE

SCHMUCKETUIS - KASSETTEN FUER
BESTECK UND SILBERZEUG
AUSSTELLUNGSPLATEAUX

CASINGS FOR GOLDSMITH OBJECTS FOR TABLEWARE AND FOR SILVER-WARE - EXIHBITORS FOR SHOP WINDOWS



PIETRE DI COLORE FINI E SINTETICHE PERLE

IN GENERE

1309 AL

BUCOLO GIUSEPPE

GIOIELLIERE

VIA FELICE CAVALLOTTI, 13B - TEL. 91.431 . VALENZA PO



ESCLUSIVA PER L'ITALIA

ROSMONDO SPINELLI

VIA FAÀ DI BRUNO, 14 - TEL. 59.30.04 - MILANO

PRESENTIAMO ALCUNI FRA I PIU' INTERESSANTI APPARECCHI DELLA LINEA PHILICO 1966, APPOSITAMENTE STUDIATI PER I LABORATORI ARTIGIANI DI OREFICERIA E GIOIELLERIA.

SOLTANTO GLI APPARECCHI DELLA PHILICO, LA PRIMA AD INSTALLARE IN ITALIA IMPIANTI DE GENERE, VI CONSENTONO RISULTATI PERFETTI E COSTANTI. GLI IMPIANTI PHILICO OF-FRONO LE MAGGIORI GARANZIE. PER QUESTO SONO IMITATI E MAI EGUAGLIATI.

APPARECCHI PER DORATURA E RODIATURA — BRILLANTATURA GALVANICA DELL'ORO - APPARECCHI PER RECUPERARE L'ORO DAI BAGNI DI BRILLANTATURA SCARTATI.

ALTRI PRODOTTI PHILICO:

SALI SPECIALI DBPª, PER LA BRILLANTATURA DELL'ORO. SALI PER SGRASSAGGIO E LAVAGGIO.

ORO CIANURO DOPPIO AL 68 % E SUOI DERIVATI PER BAGNI DI DORATURA LUCIDA, NEI SEGUENTI COLORI: ROSE', GIALLO CHIARO, GIALLO FORTE MEDAGLIA, ROSSO, VERDE.

MALGRADO LE NUMEROSE IMITAZIONI I NOSTRI PRODOTTI VENGONO PREFERITI DALLE MIGLIORI AZIENDE PER L'INEGUA-GLIABILE QUALITA' DEI RISULTATI.

CHIEDETE E PROVATE I NOSTRI SALI PER LA BRILLANTATURA DELL'ORO. NOTERETE SUBITO IL MIGLIOR RISULTATO E L'ELE-VATO RENDIMENTO!





Una nuova, praticissima apparecchiatura per dorature e rodiature di gioiellerie ed oreficerie.

APPARECCHIO DI RECUPERO ORO

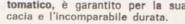
Con la massima facilità e minima spesa si recupera totalmente l'oro dai bagni di brillantatura già utilizzati.

PICCOLO IMPIANTO PER LAVAGGIO E SGRASSAGGIO AD ULTRASUONI

Potenza Watt 150

Un apparecchio al vertice della perfezione tecnica! Asporta con la massima facilità

paste abrasive, sassomarcio ecc.... anche nelle cavità più profonde e negli interstizi del tessuto metallico. Completamente trasistorizzato e a funzionamento automatico, è garantito per la sua effi-





PICCOLO BRILLANTATORE

Impianto di minimo ingombro per la brillantatura elettrolitica dell'oro. Indicatissimo per piccoli oggetti: spille. anelli, ecc.

PICCOLO DISTILLATORE DEMINERALIZZATORE

Da questo apparecchio di ridotte dimensioni potete ricavare con poca spesa l'acqua distillata e demineralizzata indispensabile ad una perfetta riuscita delle vostre operazioni galvaniche.



l'orafo valenzano

RIVISTA MENSILÉ EDITA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA — Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubbicità: VALENZA PO (Alessandria) - Piazza Don Minzoni, 1 - Tel. 91.851 — Pubblicità per la Provincia di Alessandria: FRANCA ALGHISI — Spedizione in abbonamento postale Gruppo III — LA PUBBLICAZIONE È ESEGUITA CON MULTILITH 1280 DAL CENTRO STAMPA A.O.V. Via Mazzini, 1 - Valenza — Autorizzazione del Tribunale di Alessandria registrato col n. 134 e successive modifiche.

DIRETTORE RESPONSABILE:

Giorgio Andreone

AMMINISTRATORE:

Mario Genovese

COMMISSIONE STAMPA:

Giulio Doria

Aldo Annaratone

Piero Lunati

Aldo Pasero

Paolo Staurino

Prezzo del fascicolo: Italia L. 250

Abbonamento: Italia L. 2.500 - C. C. P. 23/12595

Estero: L. 5.000 - \$ 7,20 - Fr. n. 40

D.M. 32,30 - Lg. 2,17



IN COPERTINA

AL DIAMOND INTERNATIONAL AWARD 1968 SONO STATI PREMIATI ANCHE ANELLI DI LINEA DECISAMENTE AVVENIRISTICA E CON AUDACI SOLUZIONI TECNICHE. NE PRESENTIAMO DUE CHE CI SEMBRANO TIPICI. UNO DI ESSI, DELLO SVIZZERO PIERRE FULRBRINGER E' COSTITUITO DA QUATTRO TORMALINE VERDE-NOTTE, CHE INCASSATE TRASVERSALMENTE FORMANO UN QUADRATO DAGLI SPIGOLI SMUSSATI. L'EFFETTO ESTETICO E' QUELLO DI UNA PIETRA SOLA ATTRAVERSATA DA UNA STRISCIA A QUATTRO ESTREMITA' LASTRICATA DI BRILLANTI, DUE DELLE QUALI SI PROTENDONO A FORMARE IL GAMBO. LA STRISCIA OLTRE ALLA FUNZIONE ESTETICA HA ANCHE QUELLA DI FERMARE LE QUATTRO TORMALINE. IL SUO NOME E' «NOTTURNO». L'ALTRO ANELLO, CHIAMATO » LA CITTADELLA DEL DIAMANTE » E' DI ROBERT SANDLER DI HOUSTON (TEXAS). AI DIAMANTI BAGUETTE, DISPOSTI SU VARI PIANI, A GUISA DI » MERLI » D'UNA FORTEZZA, FA RISCONTRO UN SOTTOFONDO DI SMALTO NERO.

L'ORAFO VALENZANO

ANNO IX LUGLIO 1966

NUMERO SETTE

SOMMARIO.

EΤ		

- 23 Le indicazioni della Collezione Diamond International Award 1966.
 DIORAMA
- Nei prossimi anni l'industria degli « accessori tutti d'oro » diventerà un ottimo affare?

ATTUALITA'

27 Un accendino tutto d'oro.

ASTERISCHI

CONCORSI

- 28 Giappone: Ci sarà un Congresso nel settore delle perle coltivate Africa Centrale: Una nuova taglieria di diamanti Israele: Fabbricazione del rubino sintetico Sud Africa: Una gigantesca imbarcazione/miniera Inghilterra: Limitazioni nella coniazione.
- 29 Inghilterra: Asta di gioielleria a Londra Sudan: Coltivazione di ostriche perlifere Nuovo prefetto ad Alessandria.
- 30 Avvicendamento all'Istituto Cellini Mostra personale a Vigevano.

 MEMORANDUM
- 30 L'uso di gas compressi o liquefatti e di liquidi infiammabili rende necessario alcune misure precauzionali.
- 31 I risultati del Premio Pubblicità Diamanti 1966.

L'OREFICERIA ATTRAVERSO I SECOLI

33 Arte, storia, bellezza e tradizione dell'oreficeria magiara, di P. L. Debattistis.

DOMANDE E RISPOSTE

37 Ancora sul peso delle perle.

NOTIZIARIO A. O. V.

38 Riunione di Consiglio del 15-7-1966.

ANAGRAFE

- 40 Iscrizioni, modifiche e cancellazioni di Aziende orafe alla Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Alessandria. COMMERCIO CON L'ESTERO
- 42 Richieste ed offerte di merci e rappresentanze.

I MODELLI DEL MESE

- 43 Idee dell'I.P.O.
- 45 Idee di Rina Poggioli.
- 47 Idee di D.A.F.

VETRINA

Le indicazioni della International Award collezione Diamond 1966

Triangoli di diamante rilucenti da una spilla di stelle filanti, diamanti fusi con oro granulare giallo in una « Fiamma dorata in forma di collana, un anello con globi sferici incrostati da diamanti bruni, gialli e bianchi: ecco alcuni esempi di gioielli vincitori del Diamond International Award 1966.

Quest'anno i premiati sono 21 gioiellieri di undici diverse nazionalità che hanno ricevuto il riconoscimento dell'eccellenza delle loro creazioni il quattro ottobre all'Istituto di Educazione Internazionale a New York. Negli stessi locali sono esposti, fino al sette ottobre i gioielli vincenti. Successivamente la collezione dei Diamond International Awards sarà portata prima a Londra e quindi a Parigi per essere esposta al pubblico delle due capitali.

I gioielli che la giuria ha voluto premiare mostrano alcune tipiche caratteristiche che possono servire di indicazione sulle nuove tendenze del gusto nel campo della gioielleria in diamanti. Le principali possono riassumersi in questo modo: Il dise-

gno della nuova gioielleria si avvale in modo radicale, e con una frequenza sempre più intensa dei tagli speciali di diamante (ad esempio i triangoli) ed altrettanto dicasi delle superfici « lastricate » di diamante, il classico. intramontabile « pavè ». Non necessariamente il royal pavè, che ebbe più fortuna qualche anno fa. I diamanti colorati che fecero negli scorsi anni qualche apparizione, si sono oggi maggiormente affermati e conferiscono una nuova dimensione ai gioielli. Gli anelli risentono di influenze architettoniche e, dopo alcuni anni di predominio dell'oro granulare, satinato o comunque a superficie rugosa, questa forma sta cedendo nuovamente terreno all'oro a superficie lucida. L'uso del colore in gioielleria, non è limitato soltanto alla classiche pietre preziose, zaffiro, rubino, smeraldo ed alla serie dei diamanti colorati, ma si avvale sempre più frequentemente di superfici smaltate delle più diverse tonalità ottenendo spesso gradevolissimi effetti.

I premi per la collezione 1966

dei Diamond International Award sono andati a due ditte americane: Hand of Gold Originals di Los Angeles e H. Robert Sandler, di Houston. Gli inglesi sono rappresentati da Gerard Andreu, David H. Clifton, Laurence Graff (Jewellery Creations Ltd.), Andrew Grima (che, per aver vinto tre volte l'Award entra quest'anno nel gruppo degli Accademici del Diamante), Ann O'Donnel e Susan L. Wright.

I vincitori tedeschi sono Klaus Bohnenberger, Lange Juwelen, Ph. Scherf Juwelier, Hans Seif e Juwelier Dieter Treusch.

Gli altri vincitori sono il filippino Charles Baldinger, le francesi Jacqueline Desfray e Nicole Duval, l'australiano Diamond Traders Pty, lo svizzero Pierre Fürbringer, il danese Georg Jensen, i Sudafricani Katz & Lourie Ltd. l'irlandese Stephen O'Saughnessy, ed il brasiliano Sauer Jewellers.

I pezzi della collezione sono ventisei. Infatti Desfray e Duval hanno ricevuto l'Award per due disegni, mentre Jensen e Baldinger sono stati premiati per

UFFICIO COMMERCIALE DUE LOCALI

IN ZONA CENTRALE DI MILANO - COMPLETAMENTE ARREDATO E CON CASSAFORTE

LIBERO SUBITO

viene ceduto in subentro - causa trasferimento sede - da importante Azienda del ramo, a Ditta disposta a ritirare CASSAFORTE E ARREDO.

Gli interessati potranno condurre le trattative e chiedere ulteriori chiarimenti telefonando a VALENZA PO n. 93.261 durante le ore d'ufficio, tutti i giorni escluso sabato e domenica.

tre disegni ciascuno. Sui partecipanti a questa edizione del premio e sulla giuria abbiamo già fornito ampi ragguagli nel n. 4/1966 della nostra rivista. Diremo soltanto che in tredici anni di vita del premio questa è stata l'edizione con il maggior numero di concorrenti.

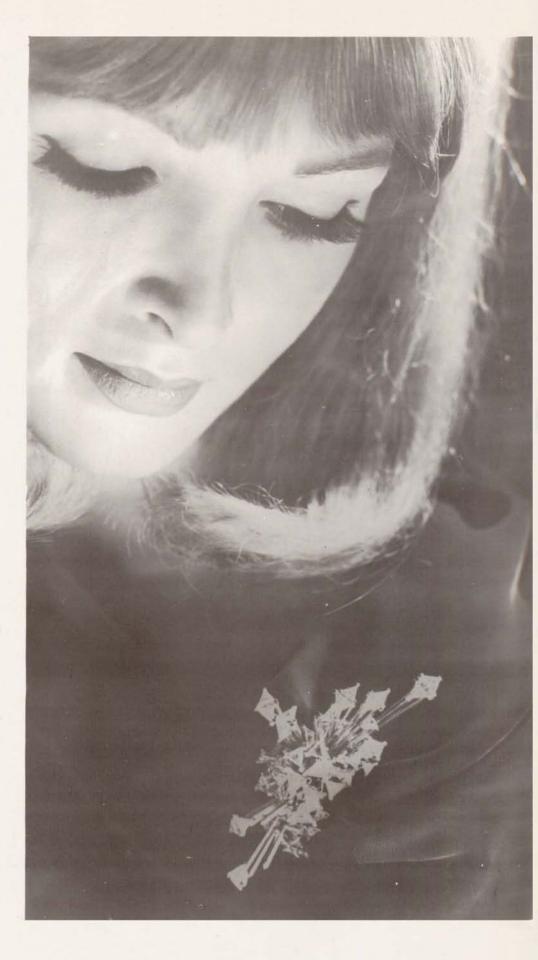
Ed ora vediamo qualche notizia sulle creazioni premiate. Una spilla dal suggestivo nome di « Dream Bird » (Uccello di Sogno) presentata dalla casa tedesca Lange Juwelen si avvale di diamanti « tapered » incassati a pavè per formare un delicato uccello in volo che reca nel suo becco una perla orientale.

Desfray & Duval hanno disegnato una collana in cui due riviere di diamanti a goccia sono intrecciate con altre riviere, di smeraldi e zaffiri della stessa forma. Susan Wright ha creato invece un anello caratterizzato da sfere in oro punteggiate di diamanti bruni, gialli e bianchi. Georg Jensen ha usato anch'egli diamanti colorati in bruno, che, insieme a quelli bianchi formano un bracciale di maglie piatte e frastagliate in oro bianco.

Ancora diamanti colorati sono stati usati da Scherf per i suoi orecchini, consistenti in una increspatura di diamanti baguette bianchissimi, da cui si riversa una cascata di diamanti color caffè in gradazioni che partono dal marrone cupo per giungere fino al giallo-bruno.

Sauer dispone colonne di oro giallo-lucente sormontate da diamanti in anelli di forma strutturale, mentre Diamond Traders ha fatto un anello di ispirazione architettonica formato da lucidi riquadri sporgenti nei quali brillano diamanti tondi.

O'Shaughnessy si è ispirato ad una maestosa formazione rupestre della sua Irlanda per costruire una spilla formata di colonne esagonali rastremate in oro lucido di varia altezza ed incassate in diamanti. Ann O'Donnel ha costruito la sua collana con bastoncelli di oro giallo e bianco lucidi spruzzati con diamanti, incassati in fila. Baldinger ha presentato due anelli ed un braccialetto, ognuno dei quali è ravvivato dall'effetto cromatico dello smalto: un anello scolpito presenta un verde-cupo, l'altro anello, formato da striscie



Il londinese Gerard Andreu ha chiamato questa spilla dalla brillantezza «esplosiva» con il suggestivo nome di « Fissione '66»; da essa fiammeggiano splendenti diamanti triangolari che scaturiscono da raggi di platino.

di diamanti sfavillanti su un sottofondo di smalto rosso-borgogna con un diamante marquise collocato sul cocuzzolo arcuato, a forma di torretta. Il braccialetto, invece, è formato di elementi a bastoncino ricoperti di smalto blu, su cui sfavillano gruppi di diamanti.

L'altra collana presentata da Desfray e Duval pone, in un contrasto cromatico, dei pavè incastonati con diamanti, ametiste e turchesi blu pallido. Georg Jensen ha creato per il Concorso il braccialetto « Moon River », nel quale ha incastonato zaffiri a pavè insieme a carrèes e baquettes di diamante, in un mosaico di oro bianco, ed una spilla intitolata « Radiation » con la quale induce un'impressione di movimento per mezzo di volute di diamanti incastonati a pavè che fluttuano intorno a rami di oro giallo.

Il braccialetto vincente di Andrew Grima è costituito da brandelli di oro e diamanti riportati su striscie di platino attorte in-

torno al polso.

Altree idee ancora sono ispirate a motivi floreali, come la spilla di Treusch, un fiore di oro lucido giallo e bianco, con al centro stami in rubini e zaffiri Ceylon; oppure come l'anello che Clifton ha disegnato in forma di fiore schiudentesi fra sottili petali di oro rosso, giallo e bianco che abbracciano un grappolo di boccioli in diamante. Non mancano nel variatissimo campionario della collezione sfere e grappoli di cui ad esempio è ricca la spilla « Mattino incantato » di Bohneberger, oppure ispirazioni architettoniche come nella spilla di Hand of Gold Originals che dissemina brillanti e zaffiri su un pavè di diamanti e su lucidi archi d'oro, in un azzurro cielo di lapislazzuli, ed infine trovia-

Charles Baldinger di Manila stava probabilmente pensando alle folte foreste del suo paese ed al colore dell'oceano che lo circonda quando ha ideato questo braccialetto. I bastoncini d'oro di cui esso è costituito richiamano infatti, per la loro forma e disposizione, una foresta di bambù in miniatura, ed il colore dello smalto che li ricopre, è quello azzurro profondo del mare. Su questo sottofondo cromatico brillano a gruppi sparsi, allineamenti di piccoli diamanti.

mo anche i più audaci accostamenti di colore come in « Melange », un braccialetto in cui trovano posto insieme ametiste, smeraldi e bolle d'oro giallo.

Concludendo, il Diamond International Award di quest'anno non ha esitato a concedere i premi alle più audaci ed imprevedibili novità estetiche e tecniche, purchè naturalmente sorrette da quel buon gusto e da quel gradevole aspetto che un gioiello, nonostante ogni originalità deve pur sempre, per essere tale conservare.

Una innovazione interessante ed equa è stata l'assegnazione della medaglia del disegnatore che, accanto al premio della ditta presentatrice ed esecutrice offre un meritato riconoscimento a chi ha ideato il gioiello.

Si tratta, secondo la nostra opinione di un significativo passo avanti verso la « personalizzazione » del vero gioiello il quale, come tutte le opere d'arte, porta l'impronta del suo creatore. Sovente, ormai, i creatori sono due: il disegnatore e l'esecutore. Perchè obliare uno dei due a vantaggio dell'altro?

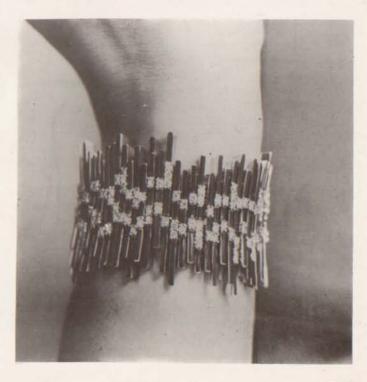
Così siamo lieti di riportare al termine di questa nostra rassegna i nomi degli undici disegnatori che hanno ricevuto, insieme alle ditte presentatrici il loro giusto riconoscimento.

Essi sono: Eberhart Burger (Juwelier Dieter Treusch); Louis Klingshir (Lange Juwelen); Hen-



Un gioiello di Hans Seif di Wuppertal (Germania). Si tratta di un pendente costituito da una grossa turchese color verde-mare, incastonata in una sinuosa ed irregolare trama di oro granulare color sabbia, sulla quale brillano vividi come splendenti goccie di rugiada grappoletti di brillanti.

ning Koppel (Georg Jensen); Marcel Küng (Sauer Jewellers); Adolph Kunesch (Ph. Scherf Juwelier); Iosep Eanna Mac Canna (Stephen O' Shaugnessy); R.S. Merten (Diamond Traders Pty. Ltd.); J.G. Roach (Katz & Laurie Ltd.); Patrick Dennis Sieler (Hand of Gold Originals); A. Teno (Georg Jensen); e Robert Thomas (Laurence Graff Ltd.).



DIORAMA

Nei prossimi anni l'industria degli "accessori tutti d'oro,, diventerà un ottimo affare?

Un comunicato giunto in Redazione qualche giorno fa ci offre lo spunto per qualche considerazione da noi ritenuta non priva d'importanza per i nostri lettori.

Si tratta di un breve scritto dal titolo « Un accendino tutto d'oro » che riportiamo integralmente qui a lato. Il comunicato, a nostro giudizio, è assai meglio utilizzabile da periodici con un pubblico di lettori meno specializzati dei nostri, i quali, se non produttori son di solito negozianti. Un articoletto del genere, scritto in modo piacevole e non troppo lungo può stimolare la curiosità del lettore generico, domani acquirente potenziale, e fornendogii l'informazione fa in modo di predisporlo ad accogliere più favorevolmente l'ipotesi di comprare per sé o regalare il prodotto di cui ha letto.

Per l'uso che potrebbero farne i nostri lettori il comunicato potrebbe invece essere sintetizzato così: La Ronson, nota casa produttrice fra l'altro di accendisigari, ha recentemente immesso sul mercato due nuovi modelli in oro, destinati secondo le previsioni dei suoi esperti, ad incontrare un largo favore sia tra il pubblico maschile, cui è destinato, sia tra il pubblico femminile, che avrà a disposizione una nuova possibilità di dono per il proprio marito o fidanzato.

A queste brevi informazioni seguirebbe, beninteso, qualche dato sulle caratteristiche e sul prezzo dei nuovi prodotti.

Ed in tale forma, probabilmente sarebbe apparso sul nostro periodico se non ci fossimo accorti che — a ben guardare — questa notizia è un effetto di cause più vaste ed importanti. Infatti, nel campo degli accessori personali notiamo il delinearsi di un fenomeno assai interessante per i produttori, secondo il quale il gusto del pubblico si evolve, specialmente nell'articolo da regalo, verso oggetti che non

soddisfino più soltanto la fondamentale necessità per la quale sono stati creati, ma che appaghino anche un complesso gruppo di esigenze che, via via, stanno divenendo sempre più raffinate.

Così come tutti sanno, in un recentissimo passato, gli oggetti d'uso sono progrediti da forme unicamente funzionali, a modelli nei quali il fattore « linea » era già considerato determinante ai fini della scelta. In sostanza il possessore od il donatore non desiderava avere o regalare un oggetto che fosse soltanto utile, ma che, con la bellezza e l'originalità della sua forma testimoniasse — distinguendolo — il suo gusto, la sua ricerca.

Oggi però, che questo atteggia mento si è notevolmente diffuso esso sta pian piano trasformandosi in un fenomeno che Investe una massa sempre maggiore di persone, e, pertanto, vien meno al suo scopo. Ossia, non è più sufficiente a chi vuole, da questa massa, emergere. Si impone ormai lunque qualcosa di nuovo, di diverso, di « importante ». E dove ricercare quel « guid » che offra in modo sicuro ed indiscutibile i pregi necessari a questa nuova tendenza, se non in una materia preziosa, sfavillante, sempre ambita e capace, per sua natura e per lunga tradizione, di conferir distinzione a chi la possiede ed infondergli un intimo senso di orgoglio e di sicurezza?

L'oro — è evidente — possiede tutte queste qualità ed altre ancora che gli assicurano il favore degli uomini (e delle donne) anche quando si presenta in forma di oggetto non utile, ma, come nel caso del gioiello, soltanto ornamentale. Considerazioni e fatti del genere fanno quindi presagire un espandersi della produzione di accessori personali in metallo prezioso, anche di uso prettamente maschile.

Di ciò si sono rese conto talune

case che, come la Ronson, cercano con molta accortezza di interpretare il diffuso sentimento che abbiamo descritto ed hanno di consequenza preparato i modelli destinati ad accontentare il cliente che esige di più. Il bisogno dell'oggetto che distingue anche per la preziosità della materia andrà sempre più diffondendosi, se la nostra interpretazione dei fatti è corretta, ed i produttori che avranno saputo pensarci in tempo (predisponendo, sia pur con le dovute cautele, oggetti del tipo che il pubblico comincerà a desiderare) saranno pronti prima degli altri a sfruttare la corrente, con i consequenti vantaggi produttivi e commerciali. Naturalmente. non si tratta soltanto di continuare la produzione di quegli accessori personali di già collaudata richiesta, come ad esempio il braccialetto col nome inciso, il fermacravatta, il portabiglietti, il portachiavi, e, salendo nella scala dei valori, il portarossetti, il portapastiglie, l'orologio, l'accendino, il portasigarette, la borsetta di gala, ecc. ma di inventare nuove esigenze, nuove mode, nuovi consumi. In Italia la medaglia del gruppo sanguigno, i portafortuna per gli automobilsti, come la medaglia di San Cristoforo dotata di un piccolo magnete per applicarlo alla macchina, gli orecchini profumati, sono alcuni fra gli esempi abbastanza recenti che tendono o a dare una materia preziosa ed una forma ornamentale a qualcosa di utile, oppure a conferire utilità a qualche oggetto prezioso. E si tratta di indirizzi inconsueti che non si sarebbe pensato di intraprendere non molti anni fa.

In ultima analisi riteniamo che se — accanto alla secolare arte del gioiello che trova nella bellezza formale e nell'intrinseco valore la sua giustificazione — si affiancasse, con maggiore impegno di quanto non sia acca-

duto finora una attività produttiva dell'accessorio personale " tutto d'oro », questa troverebbe spazio sufficiente in un mercato che va via via sensibilzzandosi ad articoli di questo tipo. Per il momento il segnale di adeguamento verso questo nuovo aspetto del mercato è partito da grandi complessi, che in taluni casi - come quello citato non appartengono nemmeno allo specifico campo dell'oreficeria, ma che vi hanno intravisto una possibilità non ancora pienamente sfruttata da chi è dentro al settore.

Sovente, infatti, le cose viste da vicino perdono una loro esatta prospettiva. Questa visione generale e la disponibilità di personale specializzato unicamente dedicato alle ricerche di mercato consentono alle organizzazioni maggiori di porsi per primi le domande e di trovare le risposte (se e quando esistono) a problemi del genere. E' questo indubbiamente un vantaggio. Ma gli stessi grandi complessi, prima di compiere mutamenti di rotta, anche sperimentali e parziali, devono risolvere problemi aziendali di misura e complessità ben superiori a quelli di una azienda artigianale-soprattutto del settore orafo dove l'estro e la capacità individuale hanno ancora per nostrà fortuna e per fortuna del consumatore - un peso preponderante sulle attrezzature e le macchine.

Se le grandi fabbriche, quindi, hanno maggiori possibilità di precisione e tempestività nelle risposte, le piccole hanno maggiore duttilità, possibilità e rapidità di adeguamento alle mutazioni od ampliamenti qualitativi del mercato. Ciò significa che non è troppo tardi per quegli artigiani orafi, sensibili al problema trattato, per saggiare naturalmente secondo le inclinazioni individuali e le persone soluzioni - la reazione del cliente a sollecitazioni del genere indicato.

Se le risposte ai tentativi fatti con cautela e discernimento fossero, come si prevede, positive, l'artigiano orafo, e con esso il negoziante, vedrebbe a poco a poco aprirsi davanti a sè nuove suggestive possibilità di lavoro.

Oeconomicus

ATTUALITA

Un accendino tutto d'oro



Se Goldfinger l'avesse visto, sarebbe già suo. Ma non poteva conoscerlo, l'accendino tutto d'oro, perchè al tempo in cui nacquero prima il libro di Fleming e poi il film di 007, la Ronson non aveva ancora messo in produzione questa sua ultima. perfetta creatura: il Varaflame Adonis costruito in ogni sua piùù piccola parte in oro massiccio. Anche il suo diretto avversario. James Bond, doveva accontentarsi di usare semplicemente un accendino Ronson color canna di fucile, e lo fa puntualmente in tutti i libri e i film di cui è protagonista.

Del nuovo « gold lighter » Varaflame Adonis Ronson, il modello è quello ben noto, già felicemente collaudato dal successo che ha riscosso presso il pubblico internazionale; il quale ha mostrato di gradire la sua forma, il suo spessore pari a quello di una sigaretta, tale da non creare antiestetici rigonfiamenti nelle tasche e nemmeno nella più piccola borsetta da sera.

La grande novità sta tutta nel materiale. Dopo anni di specia-lizzazione favolosa e di ricerche sui metalli e sulle leghe particolari, la Ronson poteva ben permettersi di ricorrere al materia-le più antico e più nobile e lanciare così sul mercato l'accendino-gioiello, l'oggetto di maggior prestigio che mai sia stato prodotto in questo campo.

Sono passati quarant'anni dalla nascita del Banjo Ronson, il primo accenditore automatico della storia, di cui si disse che « mise il fuoco in tasca a tutti ». Ora, a partire dal mese di settembre, la medesima Ronson metterà in distribuzione gualcosa che permetterà di avere in tasca un fuoco tutto d'oro. Il modello costruito interamente in oro massiccio avrà il prezzo di 295.000 lire; sarà disponibile anche un altro tipo, pure d'oro massiccio in ogni sua parte ad esclusione del meccanismo interno, al costo di 105.000 lire.

E' evidente la carica di seduzione che possiede un accendino come questo, ed il prestigio che può riceverne tutta una vetrina; oltre al valore simbolico che assume come articolo da regalo, soprattutto in un'epoca in cui il rapporto uomo-oggetto si arricchisce di legami sempre più sottili. Da una recente inchiesta. per esempio, è emerso che la maggior parte dei capitani d'industria, dei dirigenti aziendali e dei professionisti interrogati, ha ammesso di possedere un oggetto-feticcio; qualcosa cioè con cui giocherellare nei momenti di tensione, da soppesare senza pensarci, o semplicemente da portare con sé, ricevendone una sensazione di sicurezza.

E del Varaflame Adonis Ronson d'oro massiccio, il gioiello di fuoco, già si dice che porti fortuna

ASTERISCHI

GIAPPONE

Ci sarà un Congresso fra gli operatori nel settore delle perle coltivate

L'Associazione degli esportatori di perle coltivate di Kobe ha organizzato per il 6 marzo del prossimo anno un Congresso che vedrà riuniti al Prince Hotel di Tokio i più qualificati operatori mondiali nel campo delle perle coltivate.

Fra gli argomenti dell'incontro vi saranno i vari problemi pertinenti l'Industria ed il Commercio delle perle coltivate nel momento attuale.

L'Associazione Valenzana dei Commercianti di pietre preziose, perle ed affini è stata invitata ad intervenire. Per i mesi prossimi sono previsti contatti tra i commercianti del ramo per

la presentazione di una mozione comune.

AFRICA CENTRALE

Una nuova industria per il taglio dei diamanti.

Il National Geographic riporta in una corrispondenza da Bangui (Repubblica del Centro Africa) a firma di John Scofield si legge che una fiorente industria per il taglio dei diamanti è stata colà impiantata dalla Diamond Distributors Inc. americana con la compartecipazione del Governo locale.

L'organizzazione si vale esclusivamente della mano d'opera assunta in luogo, che viene affidata all'istruzione di tecnici tedeschi. I risultati forniti dagli apprendisti sin dai primi mesi sono giudicati eccellenti.

Un loro istruttore anzi, ha affermato che la produzione fornita da questi giovani, che prima di essere avviati a questo lavoro erano sprovvisti di qualsiasi cognizione tecnica, non ha nulla da invidiare a quanto di meglio esce dalle mani dei loro colleghi nei paesi europei.

ISRAELE

La fabbricazione del rubino sintetico diventerà una nuova industria Israeliana?

Il Financial Times di Londra ha recentemente scritto che alcuni scienziati della Hebrew University a Gerusalemme stanno sviluppando qualcosa che può diventare una nuova industria per lo stato di Israele.

Sotto la direzione del Prof. Seev William Low, si stanno producendo rubini sintetici che ridurranno il costo degli apparecchi « laser ».

Il Prof. Low sostiene di poter ottenere dei laser che costano 2.000 dollari, meno di quanto essi costino negli Stati Uniti.

Il Times dice che la produzione è nella fase dell'impianto pilota. Gli scienziati stanno anche tentando di produrre zaffiri bianchi e blu.

SUD AFRICA

La Marine Diamond costruisce una gigantesca imbarcazione-miniera

La Marine Diamond Corporation ha ordinato la più grande miniera galleggiante per l'estrazione dei diamanti mai costruita in Sud Africa. Essa è stata costruita in due sezioni dalla Globe Engineering, che ha costruito già chiatte più piccole e convertì un mercantile costiero nel Diamantkus, per un costo di 1 milione e ottocentomila dollari. Vi sono cinque ponti di alloggiamenti, che permetteranno ai lavoratori maggior spazio per le ore di libertà. Le misure esterne dell'imbarcazione sono di 280 piedi per 60 (circa 85 metri di lunghezza per 18 di larghezza).

Come le altre chiatte costruite per l'estrazione dei diamanti la nuova unità non è auto-mobile ma sarà rimorchiata sull'area di estrazione ed ivi ancorata. Il suo varo è avvenuto nel mese di agosto.

INGHILTERRA

Limitazioni nell'uso di monete e medaglie commemorative in oro

Le medaglie commemorative di Churchill, che hanno costituito per qualche tempo l'incubo dei doganieri americani e sorpreso i turisti statunitensi di ritorno dall'Inghilterra hanno provocato un intervento del governo britannico.

Poichè la legge americana proibisce l'importazione di medaglie in oro, i turisti di ritorno dall'Inghilterra ove avevano acquistato le medaglie commemorative di Kennedy e Churchill, si sono visti ingiungere di restituirle oppure di cederle per il valore del loro contenuto in oro.

L'enorme numero di questi medaglioni, venduti nelle isole britanniche, unitamente all'uso privato dell'oro per diversi scopi, hanno provocato una serie di restrizioni in Gran Bretagna. Una nuova legge infatti proibisce l'uso dell'oro per medaglioni, medaglie, tavolette, targhe, targhette e simili, eccetto che per la confezione di riconoscimenti accademici o sportivi.

L'uso industriale dell'oro in Gran Bretagna è salito dalle 13,373 tonnellate per un valore di oltre quindici milioni di sterline nel 1962, a ben ventotto milioni di sterline nel 1965, pari a tonnellate 25,626.

La voce « Usi industriali » include produzioni che vanno dal filo d'oro per galloni, alla gioielleria, alle apparecchiature dentali, come a medaglioni e monete commemorative.

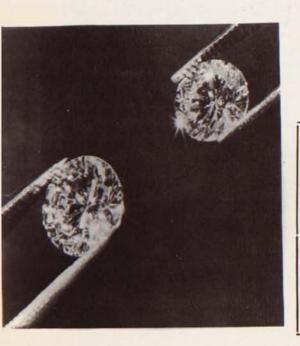
INGHILTERRA

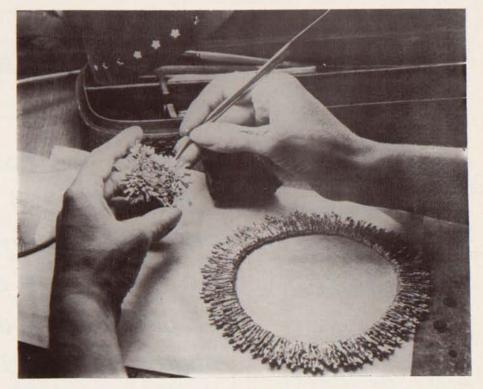
Un'asta di gioielleria a Londra per il

« Futuro del Mondo Giovane »

Nel prossimo Dicembre si terrà a Londra presso Christies & Aspreys un'asta di beneficenza a favore della Oxfam e della Associazione Nazionale dei Clubs dei Giovani. Undici disegnatori britannici di gioielleria si sono volontariamente impegnati a prestare la loro opera per un piano « nuova gioielleria dal vecchio », consistente nell'utilizzare pietre preziose ricavate da gioielli di vecchio stile per la creazione di pezzi moderni. I pezzi ottenuti saranno messi all'asta a cui abbiamo accennato che è riservata unicamente a pietre e metalli preziosi. Nella fotografia a fianco, si notano due creazioni che faranno parte della collezione: una collana in oro ed una spilla in oro, diamanti e rubini, ideati dalla disegnatrice britannica Miss Jocelyn King-

Per la stessa occasione il Governo della Sierra Leone ha do nato un grosso diamante che, tagliato e lucidato nella taglieria di Monnickendam Ltd., ha fornito i due magnifici brillanti che vediamo illustrati nella fotografia sotto.





SUDAN

La coltivazione delle ostriche perlifere

Com'è noto la prima necessità per la coltivazione delle perle è quella... di possedere le ostriche! Pertanto, data la continua ricerca delle preziose Meleagrine Margaritifere e il conseguente impoverimento di tutte le zone di pesca di questi pregiati molluschi e delle specie similari, si è pensato di coltivarle. Nella Baia di Dongonab sulla costa sudanese del Mar Rosso prosperano da qualche tempo un centinaio di allevamenti privati di ostriche perlifere, ricercate non soltanto per la coltivazione delle perle, ma per la sua utilizzazione della madreperla.

Il tentativo di coltivazione, iniziato con successo molti anni fa dal biologo marino Dott. Cyril Crossand e sospeso in seguito alla caduta dei prezzi della madreperla durante la recensione successiva alla prima guerra mondiale è stato da poco ripreso per conto della F.A.O. e del governo del Sudan da William Reed in modo da trasformare gli antichi pescatori di conchiglie, in veri e propri coltivatori.

A tale scopo, i pescatori locali ricevono dal Dipartimento Pescherie del Governo Sudanese un certo numero di ostriche e vengono messi in condizione di iniziare un allevamento in proprio. Gli ex pescatori svolgono con soddisfazione i loro nuovi compiti di coltivatori sia perchè il lavoro è assai meno faticoso della raccolta delle ostriche, sia perchè è assai più redditizio. I raccolti di ostriche perlifere superano spesso le cento tonnellate.

NUOVO PREFETTO AD ALESSANDRIA

Con provvedimento del Consiglio dei Ministri il Dott. Mario Vegni, da circa un triennio Prefetto della nostra Provincia, è stato destinato a reggere la Prefettura di Bergamo.

Lo stesso provvedimento ha destinato alla nostra Provincia il Dott. Emilio Bruschelli, proveniente dalla Prefettura di Asti. Al Dott. Vegni, che nel periodo

della sua carica ha visitato numerose volte la città di Valenza e le sue istituzioni orafe, come l'Associazione, la Mostra Permanente e l'Istituto Cellini, dimostrando in ogni occasione il più fattivo interessamento, vada il saluto e l'augurio de L'Orafo Valenzano. Al suo successore Dott. Bruchelli porgiamo il nostro più cordiale benvenuto.

AVVICENDAMENTO ALLA PRESIDENZA DELL'ISTITUTO CELLINI

L'Istituto Professionale di Oreficeria Benvenuto Cellini di Valenza Po, avrà, a partire dall'anno scolastico 1966-67 un nuovo Preside. Al Prof. Dott. Bruno Abre, che dal Gennaio 1962 ne ha svolto le funzioni ed oggi destinato a nuovo incarico, succede l'Architetto Prof. Luigi Visconti già insegnante di Plastica presso l'Istituto valenzano dal 1951 al Settembre 1963.

L'avvicendamento alla Presidenza giunge in un momento particolarmente impegnativo per l'Istituto Cellini: infatti il numero di iscritti alle prime classi di quest'anno ha superato largamente le iscrizioni di tutti gli anni precedenti. Una complessa attività di organizzazione attende pertanto il nuovo Preside al quale rivolgiamo il nostro augurio di buon lavoro, mentre al Preside uscente rivolgiamo il nostro auspicio di un sereno e proficuo svolgimento dei nuovi compiti che l'attendono.

MOSTRA PERSONALE DI RINA POGGIOLI A VIGEVANO

La nostra collaboratrice Rina Poggioli, creatrice di modelli per gioielleria, ben nota nell'ambiente orafo valenzano, e della quale pubblichiamo mensilmente una tavola di disegni, assecondando una vocazione artistica coltivata da molti anni, ha esposto alcune sue opere d'arte figurativa per una Mostra Personale alla Galleria Merlo di Vigevano. Si tratta di un gruppo di trentaquattro fra olii, pastelli, incisioni che riassumono in gran parte, nella varietà delle espressioni, le due fondamentali componenti intorno alle quali si dipana il filo della sua esistenza e della sua professione: l'oltrepò pavese ed il nostro centro orafo. Alla valente pittrice, della quale

ci sono ben noti la scrupolosa preparazione ed il puntiglioso impegno artistico, vada l'augurio più vivo, da parte della nostra Redazione, di un chiaro e meritato successo.

MEMORANDUM

L'uso di gas compressi o liquefatti e di liquidi infiammabili rende necessario per le Aziende orafe l'espletamento di alcune misure precauzionali

L'esercizio di attività industriali, anche nel settore orafo, comporta l'utilizzo di gas compressi come ad esempio l'acetilene, l'idrogeno e l'ossigeno, che vengono impiegati per lo più nel processo di fusione dei metalli preziosi. Semplice fiamma acetilenica per le fusioni d'oro e delle sue leghe, fiamma ossidrica per la fusione del platino.

Inoltre, più di recente è entrato nella pratica, comune ormai a numerosi laboratori orafi, l'utilizzo delle bombole di gas di petrolio, come butano, propano ed altri della serie degli idrocarburi, che hanno la proprietà di liquefarsi ad una pressione relativamente bassa non superiore alle sei atmosfere. Tali gas, denominati ili commercio assai impropriamente « gas liquidi » mentre più esattamente dovrebbe parlarsi di gas liquefatti, hanno la proprietà di ritornare allo stato gassoso non appena eliminata la pressione che li mantiene allo stato liquido. Per la comodità di utilizzo e di trasporto, libero dall'obbligo dell'installazione di costosi impianti di tubazione, vengono - com'è noto - largamente adottati specie in quelle zone dove è antieconomico installare il gas di città. Oltre a questi gas nei laboratori orafi sono impiegati sovente - nei procedimenti di lavorazione - liquidi dall'eleva-

to potere di infiammabilità come alcool metilico, benzolo, ecc. Tutti questi prodotti comportano in maggiore o minor grado un pericolo d'incendio ed anche di esplosione, che è doveroso ridurre al minimo adottando le necessarie misure precauzionali. Poichè il fatto riveste una notevole importanza dal punto di vista della sicurezza delle persone che prestano la loro opera nei laboratori e che abitano nelle vicinanze, lo Stato, il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, l'Autorità Prefettizia e gli enti preposti alla vigilanza come l'E.N.P.I. ed il comando Provinciale Vigili del Fuoco - ciascuno nella sfera della propria competenza - hanno emanato leggi, regolamenti, decreti e preso iniziative per stabilire le precauzioni necessarie per un sicuro impiego dei materiali descritti, prevedendo anche severe e congrue sanzioni pecuniarie e penali per i datori di lavoro che non le avessero adottate. Le sanzioni pecuniarie previste dalla legge vanno da L. 30.000 a L. 1.000.000, senza contare le responsabilità di indennizzo per danni e le condanne penali che si potrebbero riportare nel deprecato caso che si verificassero incidenti di incendio o di esplosione nei quali fosse documentata la mancanza delle precauzioni imposte dalla legge.

CONCORSI

Tutto ciò premesso, segnaliamo ai nostri lettori proprietari di laboratori che è stata inviata qualche tempo fa dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco alla Amministrazione Comunale di Valenza ed alle aziende interessate una circolare che riportiamo qui sotto. In essa si segnala l'obbligo da parte delle aziende di inoltrare presso il Corpo Vigili del Fuoco la domanda per la visita di prevenzione incendi dopo la quale, se l'esito sarà positivo, verrà rilasciato o rinnovato il Certificato di Prevenzione Incendi necessario per ottenere, dalle Competenti Autorità il rinnovo della licenza di esercizio.

Poichè, nonostante l'invito a regolarizzare la loro posizione, numerosi laboratori non hanno ancora provveduto a farlo il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco ha interessato fra l'altro la nostra Associazione perchè si faccia interprete, presso gli Associati della necessità di provvedere al più presto agli adempimenti d'obbligo, al fine di prevenire eventuali incidenti e di evitare le sanzioni previste dalla legge verso gli inottemperanti.

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI A LESSANDRIA

OGGETTO: Prevenzione incendi presso attività industriali ed artigianali del Comune.

Questo Comando ha rilevato che le industrie orafe, calzaturiere e argentiere site in questo Comune, che pur esercitando attività pericolose, utilizzanti gas compressi o liquidi infiammabili ecc., non hanno provveduto, tranne poche eccezioni, a presentare a questo Comando Vigili del Fuoco, la prescritta domanda per ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi, giusto quanto stabilito dalle norme vigenti (Decreto Prefettizio n. 6225 del 10-6-1949 e Legge n. 966 del 26-6-1965 art. 1-2, nonchè Decreto 12-9-1959 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale - Prevenzione infortuni sul lavoro).

Per quanto sopra, atteso che in genere trattasi di attività pericolose che hanno disatteso all'obbligo di presentare all'ufficio competente la domanda di prevenzione incendi, questo Comando ha inoltrato a tutte le ditte in parola, indicate nell'allegato elenco, il modello di domanda, che si invia in copia, modello che le stesse ditte dovranno restituire debitamente compilato al Corpo Provinciale Vigili del Fuoco di Alessandria, nonchè un bollettino di versamento da eseguire sul c.c. postale n. 23/1146 della Banca d'Italia relativo alle spese per il sopraluogo.

Quanto prima infatti a carico delle stesse ditte, sarà eseguita una visita tecnica di verifica da parte di tecnici di questo Comando.

Ciò premesso, nel mentre si invia a codesto Comune per il seguito di competenza, l'elenco delle ditte che non hanno ancora ottemperato all'obbligo citato di richiedere il Certificato di Prevenzione Incendi e pertanto vengono direttamente sollecitate in data odierna, si prega la S.V. di voler invitare le stesse ditte nonchè le altre similari del Comune che non l'avessero ancora fatto, ad inoltrare la domanda prescritta e ad eseguire il relativo versamento nel più breve tempo possibile, avvertendo le stesse che nel caso contrario questo Comando dovrà richiedere all'Autorità competente l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 2 della Legge citata.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. A. Bianconi

I risultati del Premio Comitato Pubblicità Diamanti 1966

Il 16 Settembre 1966, presso la Sede del II Salone della produzione Lombarda di Argenteria-Gioielleria, Oreficeria al Pad. n. 14 della Fiera di Milano, ha avuto luogo la cerimonia della consegna dei Premi Comitato Pubblicità Diamanti agli allieri delle Scuole Orafe Italiane.

Come i lettori ricorderanno il Bando di Concorso del Premio è stato pubblicato sul n. 2 della nostra rivista.

In mattinata sono convenuti alla Sede del II Salone gli allievi vincitori del Premio, accompagnati dai rappresentanti delle rispettive scuole. Presenti i membri del Comitato Pubblicità Diamanti, il Consiglio di Presidenza dell'Associazione Orafa Lombarda, l'Assessore alla Istruzione del Comune di Milano Dott. Lino Montagna, il Presidente dell'Ente Fiera di Milano Cav. di Gran Croce avv. Adrio Casati e Mr. R.G.A. Cahen della Società De Beers, venuto espressamente da Londra.

Dopo una visita alla Mostra, i convitati si sono riuniti nella sala della presidenza nella quale, dopo un saluto rivolto dal Presidente del Comitato, Giovanni Bottari e un breve intervento dell'Assessore Dott. Montagna, quest'ultimo ha consegnato ai tre giovani allievi il Premio rappresentato da una pergamenta e da un assegno di cinquantamila lire.

Al termine, Mr. Cahen ha rivolto un simpatico saluto ai premiati, ricordando anche l'opera delle scuole, dei direttori, degli insegnatni e dichiarandosi particolarmente soddisfatto dell'iniziativa presa dal Comitato Italiano. La Commissione Giudicatrice del Premio era formata dai membri stessi del Comitato Italiano Pubblicità Diamanti, che aveva, dopo l'esame degli elaborati, stilato il seguente verbale di giudizio:

VERBALE DI GIUDIZIO

Addi 1º Giugno, in Milano, il Comitato Pubblicità Diamanti, in veste di Commissione Giudicatrice, ha preso in esame i disegni presentati dalle Scuole Orafe Italiane partecipanti.

Constatata l'osservanza delle norme del Regolamento, la Commissione ha proceduto all'esame dei lavori degli allievi di ogni singola Scuola ed ha espresso, per ciascuna di esse, il seguente giudizio.

AREZZO

Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato « Margaritone .

Premio assegnato all'allievo: PERUZZI SERGIO.

Segnalato l'allievo Mercantino Franco.

MILANO

Scuola Orafi Argentieri della Associazione Orafa Lombarda presso Società Umanitaria.

La Commissione Giudicatrice, esaminati i disegni presentati dai due allievi concorrenti, ha rilevato:

- che un allievo ha presentato due disegni, uno di spilla e uno di bracciale, contraddistinti dai motti « Locri » e « Metapontum » e non il disegno dell'anello, restando così fuori tema e quindi fuori concorso.
- che un altro allievo ha presentato sei disegni contraddistinti dai motti « Paestum », « Ravenna », « Gubbio », « Spina », « Crotone », « Urbino », che, in ogni caso, non costituiscono la parure indicata dal tema.

Pertanto, anche prescindendo dalla non aderenza al tema di uno dei due allievi concorrenti, considerata l'esclusione dal concorso dell'altro, la Commissione Giudicatrice non ha ritenuto di poter assegnare il premio per mancanza di elementi sufficienti per una valutazione.

ROMA

Scuola Professionale Orafi - I. N.I.C.A. « Benvenuto Cellini ». La Commissione Giudicatrice, esaminati i due disegni presentati, contraddistinti con i motti: « Alba » e « Diamante », non ha riscontrato, nei disegni concorrenti, elementi valevoli per l'assegnazione del Premio.

TORINO

Scuola Professionale per Orefici E.G. Chirardi.

Premio assegnato all'allievo: AUDISIO AMOS.

Segnalati gli allievi Crovella Giuseppe e Roso Ivan a pari merito. La Commissione Giudicatrice esprime inoltre un vivo plauso alla Direzione della Scuola per l'elevato grado di capacità dimostrata da tutti gli allievi concorrenti al Premio e per la cura della elaborazione e della presentazione dei disegni.

VALENZA PO

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato. Scuola di Oreficeria « Benvenuto Cellini ».

Premio assegnato all'allievo: ZAMBELLI CARLUCCIO.

Segnalati gli allievi: Molinari Piero e Lugano Giuseppe. Segnalato l'allievo fuori concorso: Farra Georges.

La Commissione Giudicatrice esprime inoltre un vivo plauso alla Direzione della Scuola per il numero degli allievi concorrenti al Premio e per la cura della elaborazione e della presentazione dei disegni.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE Giovanni Bottari

Fin qui la cronaca della manifestazione. Ci sia consentito ora di esprimere un vivo plauso al Comitato che ha voluto incoraggiare l'interesse dei giovani allievi delle Scuole Orafe Italiane per lo specifico settore della gioielleria. Si tratta di una iniziativa assai meritoria, tanto più lodevole in quanto — almeno per ora — assai rara a verificarsi nel nostro Paese. E ci auguriamo senz'altro che essa abbia a continuare e consolidare il pur notevole successo di partecipazione già ottenuto a questa prima edizione.

Tuttavia, tradiremmo il nostro compito di osservatori e commentatori degli avvenimenti che interessano il nostro settore se non esprimessimo, accanto alla lode doverosamente esternata una riserva, che vuole unicamente essere un contributo al miglioramento di un concorso che — per sua stessa natura — è destinato al divenire una tradizione, un punto fermo verso il quale i giovani allievi orafi d'oggi, creatori di domani, potranno fiduciosamente rivolgere il loro sforzo, la loro ansia di rinnovamento e di perfezione.

Si tratta di questo: così com'è congegnato oggi, il Regolamento del Concorso preciude ad altri allievi della stessa Scuola, all'infuori dell'unico premiato, il raggiungimento di un eguale riconoscimento che potrebbe essere del pari meritato.

Restando così le cose allievi appartenenti ad uno stesso ente — pur bravissimi — finirebbero per competere soltanto tra loro, per l'assegnazione di un unico premio. C'è da credere, che in tal modo alcuni o molti allievi sarebbero indotti a disertare la competizione non avendo la possibilità di gareggiare verso tutti. Al limite, si potrebbe allora giungere ad una specie di eliminatoria interna, al termine della quale ogni Istituto presenterabbe un disegno soltanto.

Ad onor del vero ci sembra che la Commissione abbia già notato questo inconveniente, se ha ritenuto opportuno, gia in questa prima edizione di porvi rimedio con il sistema delle « segnalazioni »; ma si tratta, evidentemente, soltanto di un ripiego.

Se, come riteniamo, la manifestazione vuole attirare il maggior numero di concorrenti, al fine di esprimere il meglio degli sforzi di queste nuove leve, ci sembra che il miglior modo per farlo sia quello di premiare chi lo merita, indipendentemente dalla Scuola di appartenenza.

E se una Scuola otterrà per l'alto livello e per il numero dei lavori presentati — maggiori riconoscimenti, questo — ci pare — non doverbbe turbare nesuno. Sarà semmai di sprone a chi ci tiene, per partecipare con gruppi più numerosi e più qualificati. La constatazione che esterniamo soltanto oggi, l'abbiamo fatta fin dal primo momento in cui abbiamo potuto prendere visione del bando di concorso, ma non ci è sembrato giusto parlarne avanti che questa prima edizione fosse terminata, ed in modo soddisfacente per tutti, concorrenti e Comitato. Ora che, indubbiamente, c'è da pensare ad una nuova edizione del Premio, riteniamo - oltre che giusto doveroso averla manifestata. Siamo fermamente convinti che se il Regolamento verrà modificato nel senso ora prospettato, il Premio incontrerà glie lo auguriamo di cuore cesso ancora più autentico e più vasto.

Ricordo d'un orafo

E' recentemente scomparso all'età di sessantaquattro anni Ladislao Gesztely Nagy, un valente orafo di origine ungherese che da circa un quarantennio risiedeva e lavorava a Valenza. Molte aziende del nostro centro lo hanno avuto negli anni addietro come prezioso collaboratore, e può dirsi anzi che, come molti fra i più anziani orafi valenzani, egli sia stato testimone ed attore fin dalle origini di quel fenomeno di sviluppo dell'oreficeria che ha condotto Valenza alla attuale rinomanza nazionale ed internazionale.

Nel 1952 egli divenne, insieme a pochi altri, Insegnante tecnico-pratico dell'Istituto Professionale di Oreficeria, nato appena due anni prima e per oltre due lustri egli si dedicò a formare, attraverso la scuola, nuove leve di orafi. Egli aveva un profondo senso della opportunità, meglio della necessità di impartire un'istruzione professionale ai giovani essendo anch'egli stato in gioventù allievo — in patria — di una scuola per gli orafi.

Nel 1962 altre cure e l'avanzare degli anni lo convinsero a lasciare quel compito ad altri, in più verde età.

Per coloro che hanno lavorato insieme a lui lunghi anni la notizia della sua morte è stata tanto più penosa quanto imprevista. Poichè a noi, che gli parlammo poco tempo prima della scomparsa la sua energia ed il suo vigore apparvero tali da non farci lontanamente presagire una così immatura fine.

Ladislao Nagy ha cessato di vivere il 13 agosto scorso mentre trascorreva qualche glorno di vacanza nella sua Ungheria a Derecske, presso la novantaduenne madre che egli — pensando di non poter per un certo periodo ritornare — temeva di vedere per le ultime volte.

Così, in fondo, è stato. Ed ora egli riposa lontano da Valenza, la sua seconda patria, fra le zolle di quella terra che tanto amava.

Affidiamo oggi il suo ricordo al versi di un anonimo poeta ungherese del 1716, e ad uno scritto di Pier Luigi Debattistis sugli antichi gioielli di quegli orafi che — come del resto i poeti — non fecero difetto nei secoli scorsi alla romantica terra magiara.

GIORGIO ANDREONE

« L'oreficeria è tale
che alcun mestiere
non può eguagliaria.
Inutile per me
farne le sue lodi,
poichè essa si loda da sè stessa.
Di più, io devo confessare
ch'essa l'ascia dietro di sè
tutte le altre arti... ».

L'OREFICERIA ATTRAVERSO I SECOLI

Arte, storia, bellezza e tradizione della oreficeria magiara

di P. L. DEBATTISTIS

(PARTE PRIMA)

Uno scritto di Angela Héjj Détári (1) sugli antichi gioielli magiari ci offre l'occasione per un balzo nel mondo ungherese nel periodo ricco di fascino e di storia che va dal XIV al XVII secolo, periodo che vide l'oreficeria magiara produrre le sue opere di più fantasiosa bellezza e legegndaria preziosità.

Vennero gli Ungari, nomadi cavalieri, dalle sconfinate steppe orientali, attraversati i Carpazi giunsero nella grande pianura che li affascinò ed essi elessero a loro patria. Vestivano all'orientale, uomini e donne allo stesso modo, una lunga veste aperta davanti che consentiva con facilità il cavalcare. Uomini e donne portavano gioielli d'oro, d'argento, di bronzo: bracciali, anelli, cerchi che foggiavano la pettinatura, orecchini pendenti in oro e collane in pasta di vetro ornavano le donne e le fanciulle; fermagli e bottoni d'argento con iscrizioni ornavano gli abiti, ma un gioiello particolare, peculiare per la sua funzione consentiva agli antichi artefici di sfoggiare la loro abilità: la cintura. Nello stesso tempo chiusura della lunga veste e sostegno delle armi essa era in cuoio ornata di molteplici borchie, fuse e cesellate, di passanti e d'una fibbia lussuosa in cui l'orafo dava prova del suo gusto e della sua maestria. Un tipico esempio merita qui ricordare: su una lastra d'oro cesellato, di piccole dimensioni (un rettangolo di cm. 7x3) quattro cavalieri bardati di elmi e maglie metalliche, che indossano la tipica veste medioevale si affrontano a spada squainata. Il disegno minuzioso dei cavalieri ed il modellato dal sapiente effetto chiaroscurale, ottenuto con l'impiego del niello, rivelano la perizia e la padronanza della tecnica da parte dell'esecutore, mentre la composizione della scena che prorompe e sconfina dalla cornice ornamentale, crea una tensione atta a simboleggiare con immediatezza ed efficacia l'impeto della carica e ci dimostra l'elevato livello di maturità artistica nell'artigiane autore.

La cintura offre all'orafo di quei tempi, oltre alle fibbie, un'altra occasione per cimentarsi nella tecnica e sbizzarrirre il proprio estro: alle cinture infatti sono sovente appese piccole borseastuccio in cuolo, destinate a contenere un acciarino. Esse sono talvolta ricoperte da una lamina d'argento, come è appunto il caso della illustrazione riportata a pag. 34, pregevole esemplare del X secolo. Tra questa placca e l'incisione sulla

(1) Il titolo dell'opera è « Antichi gioielli ungheresi » ed è pubblicato dall'editrice « Corvina » di Budapest. Ne sono disponibili tre edizioni in lingua francese, inglese e tedesca. L'autrice del volumetto è conservatrice della sezione del Museo di Arti Decorative di Budantat.



Fibbia incisa in oro niellato risalente alla fine del XIII secolo od all'inizio del XIV, ritrovata a Kiskunmajsa-Kigyospuszta, ed attualmente al i. o Nazionale Ungherese, budapest. Qui sotto, un particolare della stessa fibbia, ingrandito.

quale ci siamo prima soffermati (risalente al XIII secolo) trova posto una lunga evoluzione che comprende più d'una pagina di storia dell'arte ungherese. La lamina argentea, ornata d'un complesso intreccio di elementi geometrici e vegetali, è tipica dello stile ungaro del basso medioevo nel quale, raccolti dai nomadi cavalieri nei loro continui spostamenti, appaiono elementi arabi, persiani, bizantini e normanni. Invece nelle fibbie del XIII secolo, epoca in cui gli Ungari sono divenuti ormai da oltre un secolo popolo sedentario, appare un gotico definito d'ispirazione europeo-occidentale. Tra questi due estremi tutta una serie di gioielli femminili e maschili: fermagli ad ornamento vegetale o animale ornati di filigrana incastonano spesso grosse pietre preziose grezze. Orecchini a forma di mezzaluna, catene con pendenti a croce e una grande quantità di anelli il più spesso a sigillo ornati di stemmi araldici e di elementi tratti dalla simbologia sacra e profana del medio evo: aquile, leoni, agnello mistico, giglio, albero della vita ecc., ecc. Anche la tecnica dello smalto cloisonnè è applicata con successo: quello che è considerato il più bell'anello del basso medio evo ungherese è un esemplare dell'XI secolo raffigurante la testa di un re eseguita appunto a smalto « cloisonnè » e tuttora al Museo Nazionale di Budapest.

Ciascuno di questi gioielli rivela una chiara influenza bizantina tanto nell'ornato, quanto nella spesso raffinata esecuzione.

Dal X al XIII secolo, l'oreficeria. come ogni altro lavoro artigianale venne considerata dai nobili Ungari occupazione indegna di un uomo libero, tanto che essa era affidata ai servi. In omaggio forse al notevole livello raggiunto, nei secoli successivi essa divenne una nobile professione: infatti da un documento del 1243 risulta che il re Bela IV conferì un titolo nobiliare al Maestro Szemöcs orafo di corte. Un altro documento autentico ci attesta che Stefanu aurifaber orafo di casa reale beneficiario d'una proprietà nobiliare, possedeva un intero villaggio. Dal XIV al XV secolo il numero degli orafi crebbe nell'interc paese ed essi costituirono le Icro corporazioni. A questo feno neno, oltre alla componente di carattere sociale contribuì soprattutto una serie di fatti testimoniati dalla storia economica: da la seconda metà del XIII secolo l'Ungheria occupava il primo posto nella produzione europea dell'oro, essendo superata sul piano mondiale solo dall'Africa. La sua produzione d'argento la poneva seconda dopo la Boemia.

Ciò assunse una importanza straordinaria allorchè nel XIV secolo venne proibito il commercio coi Mussulmani. Il canale per il quale l'oro africano giungeva all'Europa fu così interrotto e





Spilla a placca rotonda d'argento dorato, con fogliami fusi riportati, del XV secolo. Diametro cm. 8. Museo delle Arti Decorative di Budapest (già appartenente al la collezione privata del conte Zichy).

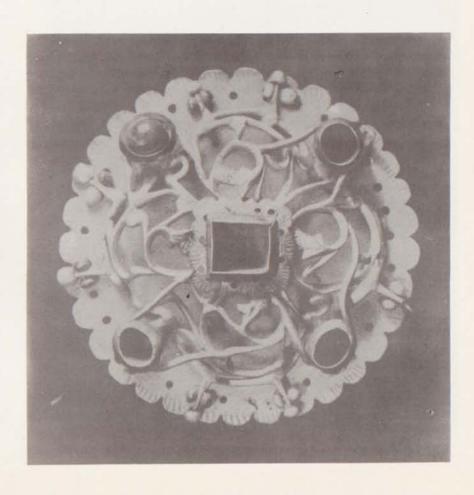
ciò permise all'Ungheria di riversare all'estero il suo oro ed il suo argento.

Sotto questa spinta l'arte orafa ungherese raggiunse un livello europeo durante il dominio degli Angiò e la sua rinomanza non cessò di aumentare grazie agli orafi di Buda la reale, dell'Alta Ungheria e della Transilvania: orafi sassoni e italiani venuti in Ungheria e orafi ungheresi emigrati nell'Europa occidentale crearono un clima di scambi od esperienze che contribuì all'elevazione del gusto e al perfezionamento della tecnica della oreficeria ungherese.

La grande diffusione dei gioielli nella stessa Ungheria è testimoniata dal fatto che perfino le donne del popolo, dal XIV al XV secolo, portarono diademi d'argento stampato. I gioielli più lussuosi, come sempre appannaggio dei ricchi e della nobiltà si evolvono con l'abbigliamento

L'ampia veste e il mantello che nascondevano le forme del corpo divengono sempre più aderenti fino a modellare la figura: la cintura, sempre di gran moda, abbandona il suo compito strettamente funzionale per divenire un prestigioso gioiello con funzioni quasi esclusivamente ornamentali: sontuosamente decorata di borchie d'argento e spesso addirittura costituita di elementi in argento trattenuti da grosse maglie modellate a cesello od ottenute per fusione, essa ricadeva con ampie anse sui fianchi di dame e nobiluomini. Sempre in uso la collana, la spilla pettorale (ora di grandi dimensioni) e i fermagli gemelli che, come la cintura, hanno la funzione di chiudere il mantello o la veste. In filigrana e riccamente ornati di perle e pietre preziose e adornati di figurine di uomini od animali modellati con alta maestria. E' di questa epoca la minuziosa

> Placca d'argento sbalzato, ritrovata a Golco (oggi Hlohovec in Cecoslovacchia). Risale al XV secolo. Misura cm. 13 in altezza ed è larga cm. 11,2. Museo Nazionale Ungherese, Budapest. Numerosi sono stati i ritrovamenti similari.



descrizione di una favolosa collana (purtroppo scomparsa) costituita da 32 pezzi creata verso il 1350-1380 per Luigi il Grande dagli orafi reali che ebbe come ultima proprietaria la regina Elisabetta vedova di quel Re Alberto il cui regno durò dal 1437al 1439; il documento ci descrive con ricchezza di particolari ciascuno degli elementi la maggior parte dei quali sono ornati da figure umane o d'animali sbalzate a « tutto tondo » e ornate via via di perle, rubini, diamanti, smalti, ambra, madreperla; la citata descrizione ci rivela il sistema della simbologia medioevale di sorprendente affinità con la tematica delle tappezzerie go-

L'epoca di re Sigismodo (1387-1437) vede il declino ideologico della cavalleria e, per il suo canto del cigno l'oreficeria produce sontuose opere per una società che vive in un lusso senza pari: « Tutto ciò che è brillante s a r à appropriato all' abbigliamento ». Gli abiti sono carichi di gemme, si arriva ad indossare reliquari a guisa di medaglioni di dimensioni enormi di cui riportiamo un tipico esempio. Costruito in argento ed oro con incastonati berilli ed altre pietre preziose ha un diametro di diciassette centimetri e mezzo. Vengono utilizzate in gran copia pietre preziose magnificamente tagliate: in questo periodo opera il leggendario tagliatore di pietre ungherese Gaspare Bertalan inventore d'un procedimento consistente nel tagliare rubini e pietre rosse con l'aiuto di polvere d'ottone.

Non solo i favolosi gioielli dei regnanti e dei nobili testimoniano il benessere e l'amore per l'oreficeria nell'Ungheria del XV secolo: una piccola collezione detta « Ritrovamento di Budapest » indica le possibilità e il gusto dei borghesi. Essa si compone di timballi d'argento e gioielli di vario genere tra cui spiccano fermagli composti di elementi gemelli che rivelano le caratteristiche del gotico, raffigurando fogliami, un ramo di quercia con ghianda, teste di leoni

ed altre piccole figure. Questi piccoli personaggi, dame e cavalieri nel loro tipico abbigliamento sembrano resuscitare i personaggi gotici, col loro portamento grazioso e il loro movimento spigliato. Siamo di fronte ad una autentica scena di cortesia (2), dove le prodezze e le facezie amorose si alternano sul ritmo d'un mondo artisticamente concepito.

Il Re Mattia Corvino, infaticabile guerriero ed elegante umanista (1458-1490) che intratteneva relazioni personali coi Signori di Milano, Venezia, Ferrara, Firenze, Rimini, Napoli, giocò un ruolo decisivo nello sbocciare del rinascimento ungherese. Il lusso favoloso delle corti risplendeva di gioielli d'ogni tipo. Un gran signore ungherese, Mikos Ulaki, re della Bosnia portava, in occasione delle nozze di Mattia Corvino, oltre alle vesti tessute d'oro e ornate di gemme varie e 500 diamanti, una cintura valutata 60.000 ducati e un collare d'oro di gran peso al quale era sospeso uno zaffiro, che il cronista, testimone oculare, definisce « enorme », e contornato da ben 300 diamanti. Fedele ai suoi predecessori, il re Mattia Corvino teneva in alta stima gli orafi del suo paese e ne incoraggiava l'arte. Tuttavia, così come fece per un gran numero di architetti, pittori, scultori e studiosi stranieri, invitò anche alla sua corte degli orafi italiani che importarono dal loro paese natale le ardite innovazioni rinascimentali. Fra questi il gioielliere milanese Donato Della Porta che venne raccomandato nel 1466 al Re Corvino dal Duca di Milano Galeazzo Maria Sforza, in qualità di « Gemmarum Magister ».

> (continuazione e fine al prossimo numero)

Reliquiario pettorale per un prelato. Scatola ottagonale in argento dorato. Al centro, in madreperla, la decollazione di santa Caterina. Databile verso il 1490. Le foglie, lavorate a martello, sono del XVII secolo. Diametro: cm. 17,5. Tesoro della Basilica, Esztergom.



⁽²⁾ Con il termine « cortesia » qui si intende l'insieme degli usi di corte, specialmente con riferimento alle qualità morali ed alle virtù che nel medioevo erano ritenute proprie delle corti.

DOMANDE E RISPOSTE

Ancora sul peso delle perle: la tabella dei pesi corrispondenti ai diametri da 1 a 15 millimetri

Il lettore L. B. di Valenza ci chiede:

Ho letto l'articolo di Technicus sul n. 6 de l'Orafo Valenzano, che spiegava il modo di calcolare il peso delle perle tonde. Mi ha interessato perchè, qualche volta, per fare dei contorni od altro tipo di spille è comodo sapere quale peso e quindi quale spesa di perle viene ad avere per ogni spilla. Però, ogni

volta bisogna fare il conto e si perde tempo e pazienza. Non si potrebbe avere un elenco che riporta il peso vicino al diametro?

Rispondiamo: E' facile accontentare il richiedente, e lo facciamo di buon grado, ma con un avvertimento. Il conto del peso, nella tabella che segue è stato arrotondato, specie per i diametri maggiori. Inoltre il peso reale può differire talvolta notevolmente da quello indicato in tabella perchè il calcolo è teorico e non è detto nè che le perle debbano avere tutte lo stesso perfetto peso specifico (quello che è servito di base ai conti è un peso medio), nè che le perle siano tutte, benchè tonde, perfettamente sferiche.

STIMA DEL PESO DELLE PERLE SFERICHE MARINE NATURALI O COLTIVATE

Diametro	Peso in	Diametro	Peso in	Diametro	Peso in	Diametro		Diametro	Peso In
in mm.	grani met.	in mm.	grani met						
1.0	0.02	3.8	1.50	6.6	8.00	9.4	22.00	12.2	50.00
1.1	0.03	3.9	1.60	6.7	8.50	9.5	23.00	12.3	51.00
1.2	0.04	4.0	1.75	6.8	9.00	9.6	24.00	12.4	52.00
1.3	0.05	4.1	1.90	6.9	9.25	9.7	25.00	12.5	53.00
1.4	0.06	4.2	2.00	7.0	9.75	9.8	26.00	12.6	54.00
1.5	0.08	4.3	2.25	7.1	10.00	9.9	27.00	12.7	55.00
1.6	0.11	4.4	2.40	7.2	10.50	10.0	28.00	12.8	57.00
1.7	0.14	4.5	2.50	7.3	11.00	10.1	29.00	12.9	59.00
1.8	0.18	4.6	2.75	7.4	11.50	10.2	30.00	13.0	61.00
1.9	0.21	4.7	2.90	7.5	12.00	10.3	31.00	13.1	63.00
2.0	0.25	4.8	3.00	7.6	12.50	10.4	32.00	13.2	65.00
2.1	0.28	4.9	3.25	7.7	13.00	10.5	33.00	13.3	67.00
2.2	0.32	5.0	3.50	7.8	13.50	10.6	34.00	13.4	69.00
2.3	0.36	5.1	3.75	7.9	14.00	10.7	35.00	13.5	71.00
2.4	0.42	5.2	4.00	8.0	14.50	10.8	36.00	13.6	73.00
2.5	0.50	5.3	4.25	8.1	15.00	10.9	37.00	13.7	75.00
2.6	0.53	5.4	4.50	8.2	15.50	11.0	38.00	13.8	77.00
2.7	0.59	5.5	4.75	8.3	16.00	11.1	39.00	13.9	79.00
2.8	0.65	5.6	5.00	8.4	16.50	11.2	40.00	14.0	81.00
2.9	0.70	5.7	5.25	8.5	17.00	11.3	41.00	14.1	83.00
3.0	0.75	5.8	5.50	8.6	17.50	11.4	42.00	14.2	85.00
3.1	0.82	5.9	5.75	8.7	18.00	11.5	43.00	14.3	87.00
3.2	1.00	6.0	6.00	8.8	18.50	11.6	44.00	14.4	89.00
3.3	1.00	6.1	6.50	8.9	19.00	11.7	45.00	14.5	91.00
3.4	1.10	6.2	6.75	9.0	19.50	11.8	46.00	14.6	93.00
3.5	1.25	6.3	7.00	9.1	20.00	11.9	47.00	14.7	95.00
3.6	1.30	6.4	7.50	9.2	20.50	12.0	48.00	14.8	97.0
3.7	1.40	6.5	7.75	9.3	21.00	12.1	49.00	14.9	99.00
0.,		12.72						15.0	101.00



S. I. B. P.

SOCIETÀ ITALO BELGA PREZIOSI

CERCA:

RAPPRESENTANTI VIAGGIATORI PER L'ITALIA

> STIPENDIO RIMBORSO SPESE PROVVIGIONI ASSICURAZIONI

SCRIVERE CURRICULUM VITAE DETTAGLIATO UNENDO FOTOGRAFIA

RISERVATEZZA ASSOLUTA

TORINO

VIA ASSIETTA, 7 - TEL. 54.30.24

Quargnenti & C.

Fedine diamantate in brillanti e anelli in perla Viale L. Oliva, 8 - Tel. 91.751 Valenza Po

NOTIZIARIO A.O.V.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI-RETTIVO IN DATA 15 - 7 - 1966

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presiden-
- 2) Varie

PRESENTI: Il Presidente, Gr. Uff. Luigi Illario, il Vice-Presidente Sig. Luigi Baggio, il Segretario Sig. Aldo Cavallero ed i Consiglieri Sigg. Aldo Annaratone, Enrico Baldi, Ginetto Balzana, Mario Borio, Virginio Ceva, Cav. Giulio Doria, Dott. Giamberto Fraccari, Dott. Franco Frascarolo, Dott. Orazio Meregaglia, Aldo Pasero, Alfonso Pasetti, Luigi Provera, Ugo Soro, Paolo Stau-

ASSENTI INGIUSTIFICATI: 1 Consiglieri Sigg. Aldo Bonzano, Franco Castellaro, Cav. Piero Lunati, Marco Moraglione e i Sindaci Sigg. Piero Caucia, Rota Dario e Giovanni Vescovo.

FESTEGGIAMENTI AD UN IMPORTANTE CLIENTE **DELLA MOSTRA**

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente, il Presidente dà notizia della ricorren-

FRATELLI TERZANO

di Ninetto Edoardo Terzano GIOIELLERIA

JEWELLERY

EXPORT

JUWELIERKUNST

Marchio 520 AL

VALENZA PO (ITALY)

CORSO GARIBALDI, 114

Telef.: Ufficio 92.174 - Abitazione 92. 642

za che una ditta americana importatrice di preziosi — ottima cliente della Mostra Permanente — solennizzerà nel prossimo Settembre in onore di uno dei suoi titolari.

Va rilevato che questi, in diversi anni di visite a Valenza ha ormai consolidato proficui rapporti di lavoro con numerose ditte del nostro centro. Rapporti la cui entità e frequenza ha favorito ormai il sorgere di una particolare considerazione e di un senso di reciproca stima i cui valori hanno superato le consuete valutazioni implicite in un normale rapporto di lavoro.

Poste in evidenza queste considerazioni il Presidente conclude proponendo una tangibile partecipazione degli orafi valenzani ai festeggiamenti che si terranno in onore del citato cliente. Gli interventi di alcuni Consiglieri confermano l'opinione diffusa in tutto il Consiglio coll'esprimere una incondizionata approvazione alla proposta del Presidente. Viene quindi deciso di organizzare una cerimonia che si svolgerà nella Sede dell'Associazione, alla presenza del festeggiato, durante la quale gli sarà offerta una chiave d'oro, destinata a manifestargli l'alta considerazione di Valenza orafa nei suoi confronti.

Si conviene altresi che la suddetta decisione sia tempestivamente notificata alle ditte che intrattengono rapporti d'affari con l'azienda del festeggiato, fine di ottenerne un congruo contributo per la migliore riuscita della manifestazione.

L'ASSOCIAZIONE DI FRONTE AD ALCUNI PROBLEMI FISCALI

Il Presidente riferisce quindi sui primi contatti avuti dalla Commissione Tasse, nominata in seno all'Associazione, con l'Ufficio Compartimetale delle Imposte. Sebbene gli incontri non abbiano portato a risultati definitivi, gli accordi di massima appaiono per orientati verso eque ed obiettive valutazioni. L'eco destata negli Associati dalla pubblicazione dei ruoli dell'imposta di famiglia induce poi il Presidente a chiedere ai Consiglieri ulteriori elementi per valutare con maggior chiarezza e precisione il trattamento riservato dagli amministratori comunali alla nostra categoria.

Il Vice-Presidente Sig. Luigi Baggio, a nome del gruppo che ha partecipato, in forma consultiva, ai lavori della Commissione Comunale riferisce la posizione delle due parti nel corso delle diverse riunioni tenutesi. Dalle sue parole è emerso che i rappresentanti della categoria si sono fedelmente attenuti ai punti fondamentali-chiaramente definiti in una « memoria » letta alla presenza della Commissione, intorno ai quali e nell'ambito dei quali l'Associazione aveva ritenuto di esplicare la sua azione in difesa degli interessi delle categorie che rappresenta.

Non è stato tuttavia possibile provare se le chiare posizioni di principio assunte dai nostri rappresentanti siano state completamente accolte da parte dei responsabili della Commissione Comunale, o — quanto meno — applicate nella totalità dei casi Infatti, benchè dal quadro emer gente dalla citata relazione e dai commenti di Consiglieri Associati si possa rilevare (particolarmente per le categorie a reddito inferiore) un soddisfacente grado di obbiettività nelle valutazioni, rimangono tuttavia evidenti certe sperequazioni che — in taluni casi — hanno assunto l'aspetto di ingiustizia. Di tale situazione si sono fatti

Di tale situazione si sono fatti interpreti i nostri rappresentanti i quali, nella impossibilità di emettere precise valutazioni tecniche degli elementi in esame, hanno invocato i principi giuridici e legali ai quali si doveva ispirare la valutazione di siffatti contributi. Ma, alla luce dei fatti non si può ritenere che il criterio di valutazione adottato dai responsabili si sia costantemente ispirato ad essi, e — per tanto — si presenta obiettivamente discutibile.

Fatti del genere, evidentemente, non contribuiscono a sviluppare nei contribuienti colpiti quell'auspicabile senso di giustizia, consapevolezza e di responsabilità necessario all'ordinato e costante sviluppo dell'economia cittadina.

La poco soddisfacente situazione complessiva, accertata nel corso della riunione non ha indotto il Consiglio ad una concreta azione di protesta, ma si è ugualmente convenuto di renderla nota agli associati attraverso le considerazioni sopra riportate.

Essendo esaurito l'ordine del giorno la seduta viene tolta.

Microfusioni perfette con Cere - Gomme e Rivestimenti

Cristobalite (Gesso) della

"ORODENT"

VIA SASSI, 7 - TELEFONO 92.600

VALENZA PO (ITALY)

ANAGRAFE

delle aziende produttrici e commerciali di oreficeria, gioielleria ed affini nella provincia di Alessandria.

- NUOVE AZIENDE ISCRITTE ALLA CA-MERA DI COMMERCIO DI ALESSAN-DRIA DAL 26-6 AL 26-7-1966:
- BISIO E ROSSI Valenza v. M. di Cefalonia, 49 -Lab. oreficeria.
- CAPRA ENRICO S. Salvatore M.to v. Panza, 115 Lab. incastrat pietre preziose.
- FRACCHIA MARIA Valenza V. G. Leopardi, 8 Lab. oreficeria.
- MAGNONE ANGELO Tortona v. Emilia, 132 - Lab. incassatore orafo c. t.
- ANGELERI GIAN CARLO Valenza v. Melgara, 17 - Lab. oreficeria.
- STEFANI LUIGI Valenza v. Stanchi n. 10 - Lab. oreficeria.
- IVALDI PIERO Valenza v. Cavallotti, 30 - Lab. oreficeria.
- PELLIZZARI & CAMPARA Valenza v. 29 Aprile, 45 Lab. oreficeria.
- CHIESA MARIO Valenza v. Morosetti, 38 - Fabbricaz. oggetti oreficeria.
- MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26-6 AL 26-7-1966:
- CASTELLUZZO EMILIANO Alessandria - v. Acqui, 18 - Riparaz. orologi. Aggiunge la vendita di orologi ed affini.
- FONTANI DANTE Valenza v. Sassi, ang. v. Trieste, 25 - Lab. doratura metalli e fabbr. oggetti d'oreficeria. Trasferimento sede in via G. Valeriani, 8 - Valenza.
- LAVORAZIONE ITALIANA CUOI ORO-LOGI L.I.C.O. - v. del Prato. 3 -Lavorazione cinturini per orologi cinture e pelletteria in genere. In

- data 30-6-66 e con atto rogito Notaio Canessa del 16-4-66 n. 26372 di Rep. è stato deliberato quanto segue: aumento del capitale a L. 45.000.000. Proroga al 31-12-1970.
- Modifica ragione sociale in « L.I.C.O. » S.r.I. - adozione di nuovo statuto.
- RAVENNI GINO & CARRARO LETIZIO -S.F. - Valenza - v. Paietta, 27 -Orafi. Trasfr. sede in via Mazzucchetto, 1/B - Valenza.
- LAZZARIN LUIGI Valenza v. Solferino, 3 - Ingrosso di oreficeria. Trasferimento sede in via L. Lombarda, 68 - Valenza.
- NEGRO GUIDO DI GIUSEPPE NEGRO Valenza c. Garibaldi, 144/46 Comm. orologeria bijotteria ed affini. Riparazione orologeria meccanica precisione ecc. agente con deposito ditta SINCAT Torino. Aggiunge la vendita di materiale scientifico.
- BONICELLI CARLO Valenza y. Aosta, 18/A - Orafo incassatore. Trasferimento sede in via Noce ang. v.le Santuario.
- GHERCI ANDREA & GIANCARLO F.LLI S.F. Valenza v. Noce, 22 Lab. oreficería. Recesso del socio GHERCI GIANCARLO e consolidamento in ditta Ind. « Gherci Andrea » con sede in Bozzole, via Montegrappa invariato l'oggetto di esercizio.
- CEVA GIOVANNI & C. S.F. Valenza v. Cairoli, 7 Lab. orafo. Trasferimento sede in v.le B. Cellini, 54 Valenza.
- BETTONE FRATELLI MARIO & LINO -S.F. - S. Salvatore M.to - via Panza - Lab. orafo. Trasferimento sede in via Marconi, 14 - S. Salvatore M.to.

- BIROLI CASTELLARO & DELL'AYRA S. F. Valenza v. E. Fermi, 2 Lab. oreficeria. Modifica denominaz. in B.C.D. di Biroli Castellaro e Dell'Ayra.
- DAVITE & BISOGLIO s.F. S. Salvatore M.to - v. Marconi, 48 - Lab. oreficeria. Trasfer. sede in Valenza, v.le Repubblica, 54.
- G.A.M. S.r.I. AGENZIA FABBRICANTI ORAFI - Valenza - v.le Dante, 9 -Intermediazione per il commercio di art. di oreficeria e gioielleria. In data 14-7-1966 e con atto rogito Notaio Polidori del 9-3-1966 n. 13603 di Rep. la società stessa è stata ricostituita con durata al 31-12-2000, tutto il resto invariato.
- SORO & DE GRANDI S.F. Valenza v. Galimberti, 26 Lab. orafo. Trasferimento sede in via M. Nebbia n. 55 Valenza.
- CESSAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE AL-LA CAMERA DI COMMERCIO DI ALES-SANDRIA DAL 26-6 AL 26-7-1966.
- LEGNANI BERNARDO · Valenza · v. Galimberti, 31 · Lab. oreficeria ecc.
- IVALDI PIERO Valenza v. Cavallotti, 26 - Comm. pietre sintetiche ecc.
- PASETTI MARIA ROSA Valenza v. Matteotti, 17 Lab. orafo.
- MAZZA GIUSEPPE Valenza v. del Pero, 23 - Lab. oreficeria.
- DE GASPARI ANGELO Alessandria v. Treviso, 2 Lab. oreficeria.
- PELLIZZARI NANI CAMPARA Valenza - v. 29 Aprile, 45 - Lab. oreficeria.
- PICENA E RONCATI Valenza v. dei Sarmati, 5 - Lab. oreficeria.

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

DESIDEROSA INIZIARE ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA CON DEPOSITO O COM-MISSIONARIA DI VENDITA ANCHE PER ARTICOLI PREZIOSI DI LARGO SMERCIO ED IN GRADO DI FORNIRE LE PIU' AMPIE GARANZIE MORALI E FINANZIARIE, CON UFFICI IN ZONA CENTRALE A ROMA

ACCETTEREBBE

INCARICHI DEL GENERE DA SERIE AZIENDE DISPOSTE AD INTRAPRENDERE DURA-TURI RAPPORTI D'AFFARI.

Gli interessati possono rivolgersi direttamente a:

Dott. PIERO JOTTA - Largo Villa Paganini, 1 - ROMA - Telef: 86.86.84 / 86.07.57

Oggi c'è *Parmula* la cassaforte che custodisce e arreda



è un prodotto Parma Antonio & Figli

Filiali e negozi in tutta Italia

CASSEFORTI DA MURARE

CASSEFORTI CON CASSETTE

ARMADI DI SICUREZZA E INCOMBUSTIBILI

MOBILI METALLICI

SCAFFALATURE

Parma Antonio & Figli - Saronno - Tel. 9.60.04.44 Via Marconi, 75

V. ELENCO TELEFONICO DI CATEGORIA

Italo De Renzis - Corso Matteotti, 21 - Tel, 94.303 Valenza Po



orologi

La Martine

più tempo



CONCESSIONARIO:

Ditta Comm. CESARE ZANARDI Via Druso, 64 - BOLIANO - Telef. 30680

COMMERCIO CON L'ESTERO

Richieste ed offerte dall'estero per articoli di gioielleria, oreficeria, argenteria, pietre preziose e merci affini, o per rappresentanze. Le richieste, le offerte, i nominativi, contenuti in questa rubrica, sono desunti dal bollettino settimanale « INFORMAZIONI PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO » edito dall'I.C.E. - Roma.

Per ciò che concerne il contenuto della rubrica, esclusivamente di carattere informativo, non si assume alcuna responsabilità o caranzia.

Gli operatori nazionali che intendono entrare in contatto con le ditte sottoindicate possono avvalersi del « SERVIZIO INFORMAZIONI SU DITTE ESTERE » dell'I.C.E., Via Lizts - E.U.R. - Roma, richiedendo informazioni sul conto dei singoli nominativi.

Il Servizio fornirà, in via riservata, le informazioni di cui è in possesso o solleciterà tali notizie, dietro rimborso delle spese vive, ai propri corrispondenti all'estero.

RICHIESTE

GRAN BRETAGNA

Metalinks (Wales) Limited - Istrad Mynach, Hengoed, Gla-m.-Catene tubolari e altre di argento, di oro e di oro laminato.

Bell Fruit Manufacturing Co. Ltd. -Leengate Lenton Nottingham. Imitazioni di pietre preziose di vetro in vari colori.

Desser & Co. Ltd. « Desco House » -Lord Street, Cheetham - Manchester, 3. Reticelle in oro per mare con fodera in raso stampato.

The Houndsditch Warehouse Co. Ltd. -Houndsditch - London, E. C. 3 Gioielleria e bigiotteria.

Bertram's Jewellers Ltd. - 18, The Broadway Edmonton-London, N. 9 Catenine e ciondoli d'oro.

Eton Jewellery Co. Ltd. - 14, Hatton Place - London, E. C. 1 Gioielli con brillanti.

BELGIO

Nelis Jacques - 16, Rue Ernest Malvoz - Waremme Articoli di gioielleria in oro (collane, catenine, bracciali, anelli, spille, ecc.)

GRECIA

Anacreon A. Matarangas - Via Dorou n. 10 - Atene (102) Bigiotteria ed articoli da regalo.

Cost. Stef. Jannovich - Via Callisperi n. 21 - Atene (402) Gioielleria imitazione. Popular Art Of Jannina - 9 Catsimitrou Stratigou Str. - Janina Pietre per bigiotteria.

HONG KONG

Hort Trading Co. Ltd. - 11, Diddell Street - Hong Kong Gioielleria d'oro.

Yam King Kee - 80 A, Queen's Road, Central Hong Kong Cammei.

ISRAELE

Kashi Jewelry - 90, Allenby Street -Tel Aviv Macchine per incidere i gioielli e stampi per gioielli.

KUWAIT

Khaled Ahmad Al - Omar - P.O. Box 2277 - Kuwait Bigiotteria.

MESSICO

Siro Delgado - P.O. Box 94 bis - Messico 1, D.F. Articoli di fantasia e bigiotteria.

STATI UNITI

G.B. Rinegold Jewelry Mfg. Co. - 33 West 46th Street - New York N. Y. 10036. Braccialetti d'oro 14 K.

Ben. L. Helfman - 10 West 47th Street -New York, N. Y.

Oggetti d'oro.

Spaulding & Co. - 959 N. Michigam
Ave. - Chicago, III

Gloielleria fine, argenteria.

Laykin & Cie - 3240 Wilshire Blvd. Los Angeles, California
Gioielleria.

Scurto's Catholic Store - 418 West Arbor Vitae - Inglewood, California 90301

Gioielleria sacra, rosari, immagini sacre.

Highbee & Dorrer - 448 South Hill Street - Los Angeles, Calif. 90013 Gioielleria.

Beautrice Du Call - 1821 North Grace Avenue - Hollywood 28, Calif. Gioielleria e bigiotteria.

Disneyland Jewelry Store - 112 Main Street - Disneyland, Anaheim, Calif. Coralli, cammei, gioielleria.

RICHIESTE DI RAPPRESENTANZE DI MERCI ITALIANE

ANTILLE OLANDESI

Shirley Store - Jacob Reinstein - Aruba Bigiotteria ed articoli da regalo.

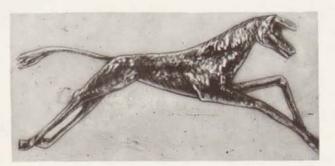
BELGIO

Gelsing & Legros - 31, rue de Neuf -Deurne - Antwerpen Bigiotteria fantasia.

L. Griez - 21, Rue Basse - Wiheries -Dour Bigiotteria, gioielleria.

REPUBBLICA MALGASCIA

Georges Delval - B.P. 1358 - Tananarive Gioielleria in argento e cammei.



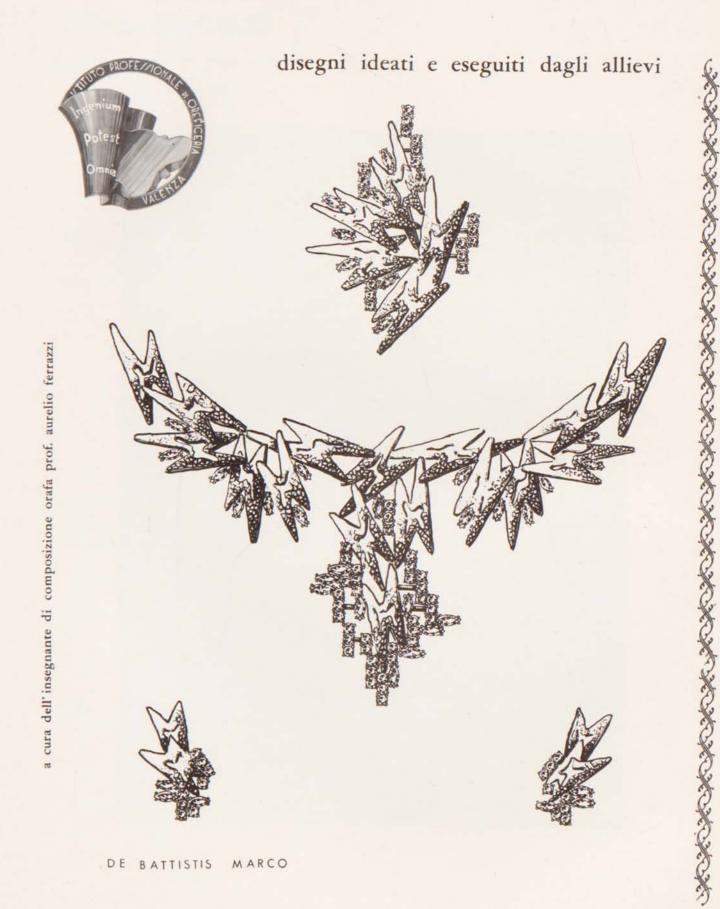
E. GORETTA

FABBRICA

ARGENTERIE 971 AL E POSATERIE

A L E S S A N D R I A

VIA CARLO PISACANE, 17 - TELEF. 46.72

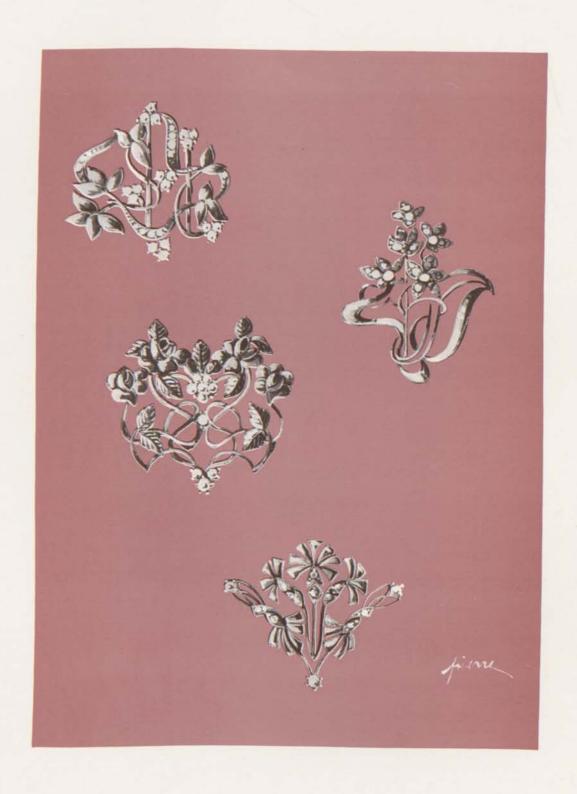


CARLO BARBERIS

FABBRICANTE GIOIELLIERE



I MODELLI DEL MESE







BALESTRA DI BASSANO

sintesi europea della catena d'oro



AL VOSTRO SERVIZIO

Giovanni Balestra & Figli

Bassano del Grappa - Via Marinoni, 3 a - Telefono 25.201 Milano - Via Paolo da Cannobio, 8 - Telefono 866.935

I MODELLI DEL MESE



BISTOLFI ORESTE -

FABBRICAZIONE PROPRIA DI OREFICERIA

Spille - Anelli alta fantasia

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 14-15

TELEFONO 94.619 VALENZA PO

EXPORT

Marchio 985 AL

Rossi & Baroso

OREFICERIA

Gemelli uomo, donna - Spille alta fantasia Via Bergamo, 24 - Tel. 93.286 Valenza Po

Marchio 970 AL

Pessi & Sisto

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione propria - Bracciali - Modelli esclusivi Viale Dante, 46 B - Tel. 93.343 Valenza Po Marchio 786 AL

Benedetto Ranfaldi

GIOIELI!ERE

Viale Dante, 39 - Telefono 92.285

VALENZA PO

Marchio 902 AL

Panelli Mario & Sorella

FABBRICA OREFICERIA

Spille in oro giallo con pietre di colore Via S. Salvatore, 42 - Tel. 91.302 Valenza Po

Marchio 466 AL

Provera Luigi

OREFICERIA Specialità: montature per cammel, spille, bracciali, boccole, anelli

Via Acqui 14 - Tel. 91.502

Valenza Po

ORSINI

Marchio 938 AL

FRANCESCO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

LAVORAZIONE PROPRIA MODELLI ESCLUSIVI

Via 29 Aprile, 71 (Angolo Via Napoli) Telefono 93.156

VALENZA PO

Marchio 784 AL

Borio Mario

FABBRICANTE ORAFO

Articoli di fantasia e smalto

Articon di fantasia e sinai

Viale Dante, 10 - Tel. 93.096

Valenza Po

Marchio 729 AL

Pellizzari Nani & Campara

OREFICERIA

Creazione propria - Anelli e boccole in perle Via 29 Aprile, 45 - Tel. 91.864 — Valenza Po ANELLI BIAMANTATI PER DONNA E UOMO

LAVORAZIONE ESCLUSIVAMENTE IN MONTATURA

Marchio 794 AL

EXPORT

Guerci & Pallavidini

VIA BERGAMO, 38 - TELEFONO 92.668

Bonzano Luigi fu Giacomo

Oreficeria Gioielleria - Vasto assortimento in fantasia

Marchio 717 AL

IMPORT - EXPORT

Valenza Do

Via S. Salvatore, 71 - Telefono 91.465

FRATELLI VARONA GIOIELLIERI

MARCHIO 330 AL

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179

VALENZA PO

FABBRICAZIONE PROPRIA GIOIELLERIA E OREFICERIA



BIROLI - DELL'AYRA & CASTELLARO

ARTIGIANI ORAFI LAVORAZIONE IN FILO TRATTATO MARCHIO 1.135 AL EXPORT

Via Enrico Fermi, 2 - Telefono 94.101 - VALENZA PO



GIOIELLERIA

Anelli in brillanti e in perla

Marchio 806 AL

di BALDUZZI & RASELLI

Viale della Repubblica - Cond. Tre Rose - Tel. 93.006 VALENZA PO

V A L E Xgioielleria - oreficeria

Viale Santuario, 50 - Valenza Po - Tel. 91.321

MARIO CIMMINO

PERLE COLTIVATE

CORSO GARIBALDI 102 VALENZA

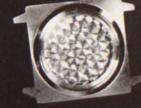
Vendorata S.R.L. EXPORT

Creazioni Gioielleria

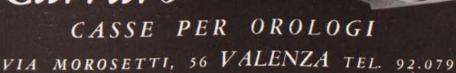
lombardi mario & f.llo gatti & c. - garavelli

OORSO GARIBALDI, 102 - TEL 91.812 - 93.300 . VALENZA PO

Ravenni & Carraro



MARCHIO 828 AL





GUERCI & BAIO

Fabbrica Oreficeria

Marchio 880 AL

VIA TRIESTE, 30 . TELEF. 91.072 - VALENZA PO



Marchio 395 AL

Via P. Paietta, 31 - VALENZA (Italy)

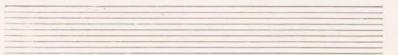
Laboratorio 92.312 - Abit. 92.415



scorcione felice

139 AL

DI ALBERTO VITALE & BICE SCORCIONE



EXPORT

FABBRICA GIOIELLERIA

VIALE BENVENUTO CELLINI, 42/44

VALENZA PO 3 91,201

CHIUSURE PER COLLANE GEMELLI - ORECCHINI BRACCIALI

> VALENZA PO VIA ALFIERI, 14 - TEL. 93.043



EXPORT

Soro & Bellato





Coggiola & Pagella

VIALE DELLA REPUBBLICA, 5 D (Condominio Tre Rose) - TEL. 93.289

VALENZA PO

O GARAVELLI

Gioielleria

Marchio 424 AL

VIA XXIX APRILE, 68 - TEL. 91.298

DITTA

Marchio 1076 AL

Baggio Carlo fu Giovanni

di BAGGIO, PICCIO, BERISONZI

Modelli esclusivi di oreficeria e gioielleria Collane e chiusure in oro bianco

VIA PAIETTA, 13 - TELEF. 93.423 VALENZA PO

OMODEO

& FERRARIS

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento: Spille - Anelli - Bracciali Anelli in perla - Spille fantasia in oro rosso

EXPORT

VIA PISACANE, 12 - TELEF. 93.103 - VALENZA PO

MARCHIO 911 AL



GIOVANNI

CREAZIONI

ALTA FANTASIA

OREFICERIA GIOIELLERIA VESCOVO & C.

VIA F. CAVALLOTTI, 57 - TELEF. 91.286

VALENZA PO

Marchio 274 AL

BARACCO ALESSIO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Bracciali - Spille - Anelli - Boccole in Perle e in pietre fini.

EXPORT

Corso Matteotti, 96 Telef. 92.308

MARCHIO 960 AL

RIZZETTO ADRIANO

GIOIELLERIA

STRADA S. SALVATORE, 8 a - TEL. 92.108

VALENZA PO

RACCONE & 643 AL
STROCCO

FABBRICA
GIOIELLERIA

CHIUSURE PER
COLLANE E
BRACCIALI
IN PERLE

VALENZA PO

Marchio 974 AL

Caniggia & Balani

OREFICERIA

Boccole Anelli Perla e Turchesi Lavorazione propria - EXPORT

> Viale Dante - Telef. 94.266 VALENZA PO

COLOMBAN EMILIO



FABBRICA OREFICERIA LAVORAZIONE
IN PERLE
E ZAFFIRO

BIANCO

Vendita a peso

Viale Benvenuto Cellini, 32 - Tel. 92.171 VALENZA PO

Dirce Repossi

GIOIELLIERE

VIALE DANTE, 49 - TEL. 91.480

VALENZA PO

LENTI &

Marchio 574 AL ZEPPA

EXPORT



FABBRICA OREFICERIA

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 34 - TELEF 92,110

VALENZA PO

Marchio 1277 AL

Orsini Giovanni

GIOIELLERIA - OREFICERIA

Anelli e boccole in perla Anelli in pietre fini

Via Donizetti - Ang. Via Cremona, 47 Tel. 93.303 VALENZA PO MAROHIO 1211 AL

Rizzetto Augusto

ANELLI E SPILLE FANTASIA CREAZIONE PROPRIA



VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466 - VALENZA PO

MARCHIO 690 AL

LANI FRATELLI

VIALE DANTE, 13
TELEFONO 91.280

LABORATORIO VIALE DANTE, 24 GIOIELLERIA - OREFICERIA

CREAZIONE PROPRIA

VALENZA PO

GARBIERI ETTORE & FRATELLO

GIOIELLIERI

Uffici: ALESSANDRIA Via Parnisetti, 9 - Tel. 51.355

C. C. I. A. Alessandria 31787

Export

Fabbrica: VALENZA Via Morosetti, 25 - Tel. 91.705 MARCHIO 255 - AL

F.LLI RAITERI



Oreficeria in granati



VIA 7 F.LLI CERVI, 21 - TELEF. 91.968 - VALENZA PO

Marchio 904 AL

Spalla Ferraris & C.

LAVORAZIONE FILO RITORTO

ANELLI SPILLE FANTASIA

VIALE DANTE, 5 - TELEFONO 93.002 - VALENZA PO



TORTI GINO

Marchio 1020 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione Fantasia = Modelli Esclusivi

VALENZA PO

VIA BOLOGNA 20 - TELEFONO 91.644















VISCONTI ANGELO &

Oreficeria - Export

VIA TRIESTE, 1 - TELEFONO 91.884

VALENZA PO

Marchio

CARLO

Marchio 1368 AL

FRATELLI

OREFICERIA ABDERICO

CREAZIONE PROPRIA

SPILLE - ANELLI - GEMELLI

ORECCHINI IN TESSUTO

Via San Salvatore, 42 . Tel. 93.409

(Angolo Via Oddone)

VALENZA PO

LEVA SANTINO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli a griffes Lapidé Fermezze

Via Lega Lombarda Condominio Viscontec

Telef. 93.118 VALENZA PO



DITTA

Pietro Bonafede

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

EXPORT

VALENZA PO

Via F. Cavallotti N. 69

Telefono 91.257

Ceva Marco Carlo Marchio 328 AL Renzo

Via Sandro Camasio, 8 Tel. 91.027

VALENZA PO

Quagliotto 791 AL Natale

FABBRICA OREFICERIA

ANELLI UOMO - BRACCIALI FANTASIA

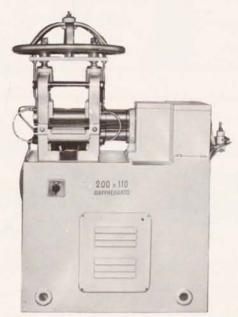
VALENZA PO

VIA SANDRO CAMASIO, 12 - TELEF. 92 168
[Regione Belvedere].

OFFICINA SPECIALIZZATA

Costruzioni Macchinario

DI GIACOMO CANEPARI & C.



Orafo Valenza

PER ORAFI E
ARGENTIERI
BILANCIERI A MANO
E A FRIZIONE



VALENZA PO

VIALE DELLA REPUBBLICA, 26 - TEL, 91.625

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA 3.700.000.000

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO ERBA FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA SEREGNO - SEVESO - VARESE - VIGEVANO

Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

FILIALE DI ALESSANDRIA - Piazza della Libertà, 12 - Telef. 51.121 2/3

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Visconti & Baldi

fabbricazione propria di Gioielleria e oggetti di alta fantasia

VIALE DANTE, 15 TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL



SOCIETÀ ITALO BELGA PREZIOSI

BRILLANTI

PIETRE DI COLORE

ASSORTIMENTO:

MEDIA E FINE GIOIELLERIA

GARANZIE

PREZZI CONTROLLATI

TORINO

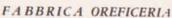
VIA ASSIETTA, 7 - TEL. 54.30.24

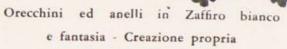
BIANCHI & CALLEGARO

GIOIELLERIA - OREFICERIA Anelli in oro bianco e platino

> Via Cairoli, 7 - Telef. 93.531 VALENZA PO

Agliotti Attilio





Marchio 415 AL

Viale Dante, 24 - Tel. 91.579 - VALENZA PO

NANI ELIO

Marchio 1037 AL

GIOIELLERIE - OREFICERIE Corso Matteotti, 51 Modelli esclusivi

Telefono 91.875 VALENZA .PO

BAGNA & FERRARIS

FARBRICANTI GIOIELLERIA E OREFICERIA DISEGNI ESCLUSIVI - CREAZIONE PROPRIA

VIALE LUCIANO OLIVA, 10 - TELEFONO 91.486 - VALENZA PO

CREDITO ITALIANO

CAPITALE L. 15.000.000.000 - RISERVA L. 7.400.000.000

Sede Sociale GENOVA - Direzione Centrale MILANO

SEDE DI ALESSANDRIA

PIAZZETTA DELLA LEGA - TEL. 51.701

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

franco cimmino

perle e pietre

VIALE DANTE, 24 - TEL. 94.017

VALENZA PO

ZEPPA DUILIO

Marchio 526 AL

Gioielleria

SPILLE - ANELLI - BOCCOLE IN FANTASIA

EXPORT

VIALE DELLA REPUBBLICA, 28 - TEL. 91.729 - VALENZA

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Renti & Bonicelli

MARCHIO 483 AL

Valenza Do

VIA PISA, N. 11 - TELEFONO N. 91.082

Marchio 630 AL

FICALBI & LITTA

LABORATORIO ORAFO

Portasigarette - Trousses

VIALE VICENZA, 31 - TELEFONO 93.198 VALENZA PO

Marchio 614 AL

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI - SPILLE BRACCIALI ALTA FANTASIA EXPORT

Via Tortona - Telef. 91274 - VALENZA PO

Marchio 850 AL

OREFICERIA

SPILLE - BRACCIALI - COLLANE IN ORO BIANCO E FANTASIA FINE

VICOLO DEL PERO, 31 - TELEF. 92.185 VALENZA PO

BIANDRATE F.LLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA Oggetti in perla

VIA M. PAJETTA, 8 - TELEFONO 91.484 VALENZA PO

Marchio 1203 AT.

Caratti & De Bernardi

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli - Orecchini Ciondoti Vasto assortimento





Via Varese - Reg. Noce (Casa Manna) Telef. 94,009 VALENZA PO

Renato Cellerino

FABBRICANTE OREFICERIA E GIOIELLERIA (CREAZIONE PROPRIA)

MARCHIO 830 AL

Viale Dante 24 (condominio Civites) - TEL. 91 019

Dalenza Do (Italia)

Marchio 837 AL

F.LLI STAURINO

GIOIELLERIA

Viale Benvenuto Cellini, 23 Tel. 93.137



ANGELO ANNARATONE

Specialità Casse orologio e Bracciali Creazione propria, esecuzioni su disegno

Marchio 459 AL

C.C.I.A. Alessandria n. 63.791

Piazza Gramsci, 7 - Telef. 91.766

VALENZA PO





Via G. Calvi, 14 - Z Lab. 91.516 - Ab. 94.267

Marchio 923 AL

VALENZA PO

Marchio 679 AL

Fratelli Ducco

OREFICERIA oggetti in perle

VIA P. PAJETTA N 9

TEL 92:109

VALENZA PO

Amelotti Giorgio oreficeria





ANELLI E SPILLE IN FANTASIA TRADIZIONALE E MODERNA gioielleria





VIA LEONARDO DA VINCI, 13 TEL. 93.610

ANELLI E SPILLE IN FANTASIA

Modelli propri

EXPORT

Sergio Pastore

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale della Repubblica, 41 · Tel. 91.904

VALENZA PO

Zucchelli Guido

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Marchio 927 AL

Viale Vicenza, 14 - Telef. 91.537

Anelli uomo donna EXPORT

VALENZA PO

CEVA VIRGINIO

Gioielliere - EXPORT

MARCHIO 851 AL

VIALE DELLA REPUBBLICA - TELEFONO 91.758 - VALENZA PO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Leva Giovanni

ANELLI ALTA FANTASIA Creazione propria

EXPORT

Viale della Repubblica

Condominio TRE ROSE

Telefono 94.245

Marchio 823 AL

Stefani & Zaghetto

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli e Griffes lapidate in Montatura

EXPORT

Viale della Repubblica, 30 - Telef. 93.281 VALENZA PO

CAUCIA CARLO & FIGLIO

FABBRICA

OREFICERIA - GIOIELLERIA MARCHIO 100 AL

VIALE REPUBBLICA, 117

TEL 91735

VALENZA PO

843 AI

MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCA

Fabbrica oreficeria e gioielleria

VALENZA PO

VIA 29 APRILE, 22 - TEL, 91.064

F. DABENE

LABORATORIO ARTIGIANO

GIOIELLERIA - OREFICERIA - INCISIONI

CESELLI - SMALTI

CREAZIONE PROPRIA

PREMIO AL CONCORSO :

"Il Gioiello d'Estate,,

VIALE VITTORIO VENETO, 24 - TEL. 92,715 VALENZA PO

MARCHIO 288 AL

F.LLI CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT

VIALE DANTE, 45 - TEL. 91.421 VALENZA PO

Marchio 559 AL

De Gaetano Arcangelo

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VALENZA PO

CORSO GARIBALDI, 130 TELEF, 92.103

Marchio 916 AL

Ditta MARCO FERRARIS

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIA TRIESTE, 24 - TELEFONO 91.545 VALENZA PO

Marchio 281 AL

orando Ettore

VIA MOROSETTI, 23 TELEFONO 92.111

VALENZA PO

& Fratello

OREFICERIA GIOIELLERIA LAVORAZIONE PROPRIA Marchio 197 AL

FRATELLI BALDI

FABBRICA

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE REPUBBLICA, 60 Valenza Po TEL. 91,097

ROBOTTI & CAVALLERO

oreficeria e gloiellerla

VALENZA PO

VIA SANDRO CAMASIO N. 13 TELEFONO 91,402 MARCHIO 743 AL

Baggio Vincenzo & Fratello

FABBRICA GIOIELLERIA

Anelli per Mignolo in smalto e spille

Marchio 482 AL CREAZIONE

PROPRIA

Via Martiri di Cefalonia, 3 Telefono 92.360

VALENZA PO

MUSSIO &

AVVITATURA PERLE FERMEZZE

ANELLI IN PERLA CEVA

PIAZZA STATUTO, 2 TEL. 93.327

VALENZA PO

Soro & De Grandi

FABBRICANTI OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 626 AL

VALENZA PO

VIA MARIO NEBBIA 53 - TELEFONO N. 92.777

BONZANO Marchio 276 AL ORESTE

ANELLI DONNA SPILLE FANTASIA - BOCCOLE

Largo Cost. Repubblica, 14 - Tel. 91.105

VALENZA PO

Marchio 408 AL

Rino Cantamessa

GIOIELLIERE

VALENZA PO

LAB. VIA G. CALVI, 18 - TEL. 92.243 ABIT. TELEF, 91.336

Franco Amelotti

FABBRICA OREFICERIE IN GENERE

922 AT.

VIA GIOVANNI VALERIANI, 8 - TEL. 93.208

Marchio 546 AL

Favaloro Filippo

Lavorazione a filo - Creazione propria Anelli - Orecchini - Spille in fantasia

Viale Padova, 10 - Telefono 91.247 VALENZA PO Marchio 1183 AL

DACQUINO & MAIETTI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli - Spille - Orecchini Alta fantasia

Via Martiri di Lero, 9 - Telefono 94.198 VALENZA PO

Marchio 764 AL

FILIPPI FERDINANDO

OREFICERIA

ANELLI PER DONNA - SPILLE BOCCOLE - GRIFFES

Via Oddone, 24 - Tel. 92169 - VALENZA PO

TINO PANZARASA

OREFICERIA E GIOIELLERIA della migliore produzione valenzana

BORGOMANERO (Novara) Via D. Savio, 17 Telefono 81, 419

PORTASIGARETTE - TROUSSES - GUILLOCHÉES

Ficalbi Adolfo Gino

ARGENTIERE ORAFO

VALENZA PO
VIA LEGA LOMBARDA 40 - TELEF. 91.608

AMELOTTI

Rag. Pierino
OREFICERIA
VALENZA

Marchio 516 AL. Via Benvenuto Cellini, 15 - Telefono 91,528

LUIGI & MARIO ZAVANONE

Oreficeria e Gioielleria

MARCHIO 374 AL

VALENZA PO

Via Martiri di Cefalonia 22 - Tel. 91.119

LA ROSA SALVATORE

GIOIELLERIA

Fabbricazione propria

Viale Dante, 27 - Telefono 91.554

VALENZA PO

MARCHIO 266 AL

C. C. I. A. Alessandria 84489

Marchio 1058 AL

Bariggi & Farina

Fabbricazione montature, spille e bracciali

Corso Garibaldi, 146 - Tel. 91.330 Valenza Po

Marchio 1091 AL

Piacentini & Massaro

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via Sassi, 2 - Te.l 93.491

Valenza Po

Marchio 670 AL

GIOR di Balduzzi & Leva

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via E. Fermi, 14 - Tel. 91.154

Valenza Po

Marchio 1269 AL

Gardin F.lli

OREFICERIA - GIOIELLERIA Anelli in peria - Spille e anelli in fantasia

Via Donizetti, 16 - Tel. 94.243 Valenza Po

Marchio 1338 AL

Cabrino Gian Primo

OREFICERIA - GIOIELLERIA
Anelli - Bracciali e spille
in zaffiri bianchi e in brilianti
Via E. De Amicis, 15 - Tel. 92.223 Valenza Po

Marchio 318 AL

Bona Fratelli

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
Semilavorati, stampi in gomma per orefici
Via Novi, 9 - Tel. 91.742 alenza Po

Marchio 1031 AL

Barbero & Ricci

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli - Boccole fantasia e in zaffiri bianchi

Via F. Cavallotti, 25 - Tel 93.444 Valenza Po

Marchio 1164 AL

Lenti & Villasco

Anelli e boccole in fantasia - Turchesi - Oggetti in Perla - Modelli esclusivi - Creazione propria Via E. Fermi, 11 - Tel. 93.584 - Valenza Po

Marchio 1186 AL

Cassano Giorgio

Collane Spille Ciondoli
Fermezze in brillanti e in zaffiri
Via Cavour, 27 - Tel. 94,298 Valenza Po

Marchio 765 AL

Fratelli Federico

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA Creazione propria

Via S. Salvatore, 25 - Tel. 91.886 Valenza Po

Marchio 745 AL

Fratelli Pastore

OREFICERIA

Anelli fantasia uomo e donna

Via Brescia, 12 - Tel. 92.358

Valenza Po

Marchio 886 AL

Cavalli Rinaldo & C.

OREFICERIA - GIOIELLERIA Anelli - Boccole - Oggetti vari

Viala Danta 44 Tal 01 044

Viale Dante, 44 - Tel. 91.044 Valenza Po

Marchio 542 AL

Camurati Alfonso

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli Contorno e Bracciali - Creazione Propria Via G. Melgara, 19 - Tel. 91.272 Valenza Po Marchio 1157 AL

Pivotto & Cagnina

GIOIELLERIA

Viale Santuario, 50 Tel. 94.012 Valenza Po

Ricaldone Lorenzo

FERMEZZE - SPILLE - BRADDIALI

Marohio 803 AL

Viale Galimberti. 13 - Telef. 92.784

AMISANO RENZO

PERLE - ANELLI - BOCCOLE

MARCHIO 599 AL

VALENZA PO

Vicolo del Pero

Telefono 91.466

Marchio 656 AL

Mazza Gianfranco

FABBRICA OREFICERIA

Spille ed orecchini in fantasia con pietre fini Viale Repubblica, 50 - Tel. 91.696 Valenza Po

Marchio 1124 AL

Gobbi & Braggione

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille, ciondoli in stile antico e moderno

Via 29 Aprile, 30 - Tel. 91.703 — Valenza Po

Marchio 945 AL

Fracchia & Alliori

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione anelli, spille, bracciali

Via C. Noè, 12 - Tel. 93.129 Valenza Po

Marchio 269 AL

Aldo Pasero

OREFICERIA

Montature per cammel, monete e medaglie Via Carducci, 15 - Tel. 91.108 Valenza Po

Mortarini & Pavese

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille - Bracciali oro bianco e fantasia V.le Dante, 24 - Tel. 92.702 Valenza Po Marchio 872 AL

Cervari F.lli

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spiile oro bianco, giallo, fantasia - Creazione propria Via Salmazza, 6 - Tel. 93.042 Valenza Po

Marchio 565 AL

Aceto Aldo

OREFICERIA

Ciondoli - Bracciali in fantasia Via 29 Aprile, 65 - Tel. 92.101 Valenza Po

Meroni & Rapetti

FABBRICA OREFICERIA

Viale Dante, 52 - Tel. 93.209

Valenza Po

Marchio 219 AL

Mortara Pierino

OF EFICERIA - GIOIELLERIA DI PROPRIA CREAZIONE Casa fondata nel 1934

Via Trieste, 8 - Tel. 91.671

Valenza Po

Marchio 861 AL

Bussone F.lli

OREFICERIA - GIOIELLERIA

V.le Vicenza, 12/A - Tel. 91.632

Valenza Po

Marchio 367 AL

Marelli & Vanoli

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Spille - Collane oro - Ciondoli stile antico

Viale B. Cellini, 73 - Tel. 91.785 Valenza Po

Marchio 766 AL

Giarola Silvano

OREFICERIA Spille oro bianco e fantasia Animaletti con perle barocche e in oro bianco Via Mazzini, 47 - Tel. 91.817 Valenza Po

pinto ugo
VIALE DANTE 24 - TEL. 92,040
VALENZA PO

Perle Coltivate



IL NUOVISSIMO
INSUPERABILE
RIVESTIMENTO
PER
GETTOFUSIONI

ULTRA-VEST



TOLEDO. OHIO - U.S.A.

Concessionario esclusivo

M M
• D •

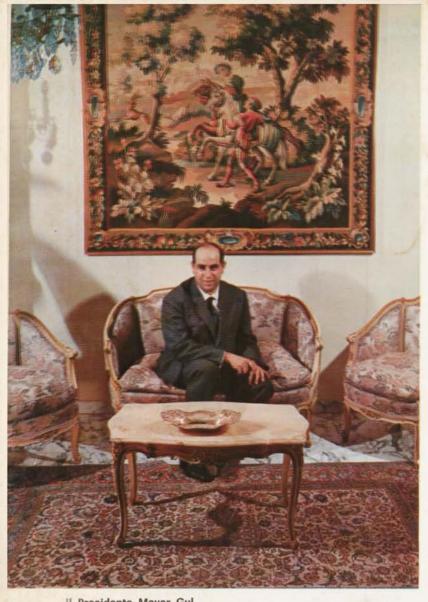
MILANO

MARIO DI MAIO

SEDE: MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO 10 - TEL. 800.044/899.577

DEPOSITO: VICENZA - VIALE ERETENIO 10 - Tel. 22.839

M M
• D •



Il Presidente Mayer Gul

Convenienza? Serietà? Garanzia? una sola è la risposta:

CIMA

INTERNATIONAL CORPORATION

PERLE COLTIVATE PIETRE PREZIOSE

MILANO

VIA CROCE ROSSA, 2 TELEF. 65.38.12 - 65.01.91

VALENZA PO

VIA L. LOMBARDA, 19 TELEF. 94,361 - 94.362



La CIMA dispone di un vastissimo assortimento di perle e pietre preziose